

1904

5 gennaio

Il podestà di Trieste invia in omaggio alla Biblioteca Civica una copia del Codice Diplomatico Istriano del Kandler. Altri doni vengono dati da Piero de Madonizza, Domenico Venturini, Giannandrea Gravisi, Stefano Petris, Nicolò Cobòl e altri.

19 gennaio

La sezione agricola dell'Associazione Industriali e Commercianti propugna l'istituzione di campi sperimentali per lo studio dei terreni, delle malattie delle piante, dei concimi chimici. Il dott. Carlo Nobile tiene una conferenza sui vari sistemi di concimazione.

La Nuova Società di Navigazione a Vapore aumenta il capitale sociale a 250.000 corone contraendo un debito con la Banca Union di Trieste.

25 gennaio

La Società Familiare tiene in Loggia un ballo con l'orchestra triestina del maestro Segrè. Segue una cena alla Trattoria Sartori.

30 gennaio

La Società Filarmonica dona a 26 bambini poveri oggetti di vestiario e ad altri 26 dei vestitini.

2 febbraio

L'Officina G. Galatti di Trieste presenta al consiglio comunale due progetti per l'introduzione della corrente elettrica con macchine a "gas povero". Il podestà de Belli e l'ing. Calogorgio si recano a Milano e prendono contatto con la ditta Franco Tosi di Legnano, che produce motrici a carbone. La scelta cade su questo sistema.

11 febbraio

Ha luogo presso la Società Familiare il tradizionale Ballo dei Giovani.

14 febbraio

Organizzato in Piazza un "baccanale" pro Lega Nazionale con il concorso del gruppo mandolinistico della Riunione Familiare. Il cattivo tempo guasta la festa e fa interrompere il programma (lotteria umoristica, studio di fotografia istantanea, asta dei doni, spaccio di coriandoli e confetti, vendita di fiori e cartoline ricordo, corsa degli asinelli e sorprese). La raccolta delle oblazioni è però soddisfacente: 1300 corone. Molto applaudito l'"Inno virile alla Lega" di Jacopo Cella.

16 febbraio

Per iniziativa di Francesco Decarli, le vie cittadine vengono percorse da due carri mascherati con coro di giovani, che esegue inni patriottici.

4 marzo

Il Bagno galleggiante San Giusto, tenuto nella stagione invernale a 20 metri dalla Riva San Pieri, viene distrutto da un incendio causato forse da un barbone che aveva acceso un fuoco per scaldarsi. L'allarme era stato dato da Giovanni Riccobon, che aveva lavorato a bordo ma che da tempo era sceso a terra. Inutile l'intervento dei vigili del fuoco. Le fiamme ardono fino alle due di notte illuminando lo Stagnone e il campanile della Piazza, divorano il natante (coperto da assicurazione), imbarcazioni, centinaia di seggiole, mobili, biancheria, stoviglie, corredi, imbarcazioni e il deposito delle tavole del pontile.

7 marzo

E' da tempo che si sta studiando il sistema di riforma delle saline mediante trasformazione

dei consorzi di Capodistria e di Pirano in società per azioni con un intervento di 700.000 corone su un valore dei fondi di 750.000 corone. I proprietari non accettano stimando il costo eccessivo a meno che non intervenga lo stato che detiene il monopolio della produzione salifera.

20 marzo

Arrivano doni per la Biblioteca Civica anche da Trento, tra cui 37 lettere di Agostino Carli Rubbi e il manoscritto rilegato in pelle della "Medea in Istria" del cav. Orazio Fini.

13 aprile

La Società Filarmonica organizza una gita col treno a Portorose e a Pirano.

Cena all'Hotel Pirano e allegra festa da ballo.

18 aprile

Il giovane enotecnico Giuseppe Cobòl tiene alla Società Filarmonica la lettura di "Schizzi giapponesi", impressioni di un suo viaggio in Estremo Oriente.

21 aprile

Le famiglie Braida e Sardos elargiscono 300 corone pro Asilo di Carità, Civico Ospedale, Pia Casa di Ricovero e beneficenza.

28 aprile

Rinnovati gli organi direttivi del Corpo Musicale con Beneto Lonzar presidente, Oliviero Ponis vicepresidente, Domenico Bures segretario, Vincenzo Castellani cassiere, Nicolò Burlini, Antonio Mamolo, Antonio Minutti, Attilio Pieri, Francesco Zucca; revisori Giovanni Apollonio, Francesco Degiusti, Antonio Deponte, sostituto Giuseppe Orel.

L'acquedotto si sta sviluppando e numerose sono in tutti i rioni le domande di allacciamento.

6 maggio

Si scatena in serata una bufera divento investendo il vaporino "San Nazario", che deve pencolare tra il Vallone di Muggia e Miramare. Danni al Bagno Poli.

17 maggio

Il prof. Ferdinando Pasini tiene in Loggia una conferenza sul tema "Funzione del pessimismo".

19 maggio

Il parroco mons. G. Bonifacio viene nominato prelado domestico di Sua Santità. Elargisce 100 corone pro Civico Ospedale.

12 giugno

Un benefattore, che vuol rimanere anonimo, elargisce al podestà 200 corone per beneficenza.

17 giugno

La festa patronale di San Nazario ha comportato un afflusso straordinario di gente. Tre piroscafi della "Capodistriana" eseguono corse straordinarie, 44 in tutto senza contare quelle di un piroscifo dell'"Istria-Trieste"

Un giovane capitano tenta il suicidio sparandosi un colpo di pistola che gli attraversa un polmone. Viene soccorso dal dott. Luigi Longo.

1 luglio

Scarso quest'anno il mercato dei bozzoli da seta, che si esaurisce in una settimana. L'attività è in decadenza.

Favorita dal bel tempo, ha avuto molto successo la tombola di beneficenza pro Asilo di Carità. Sono state vendute 2502 cartelle.

La giovane popolana Anna Scher è stata derubata di 80 corone da due mariuoli introdotti nella sua casupola in Calle del Vescovo.

10 luglio

Il prof. Celso Osti si sposa con la gentile signorina Lina Giovannini.

24 luglio

Dopo breve malattia muore l'industriale Giovanni Depangher. Di modesta origine ma uomo d'ingegno, aveva fondato tre fabbriche di sardine in scatola a Grado, a Udine, a Capodistria in Riva dei

Cantieri. Ha fatto parte di tutte le commissioni tecniche del comune, della Società Cittadina di Navigazione, della rappresentanza comunale. Grande affluenza al funerale e numerose elargizioni in suo nome. Il dottore-poeta Michele è suo nipote.

La Società Operaia e il Corpo Musicale organizzano una gita a Parenzo con due vaporini della "Capodistriana", che trasportano 700 persone, tra le quali il podestà de Belli, l'on. Bennati e Bortolo Sardos. Grande pranzo all'Albergo San Remo e musica dei corpi di Capodistria e di Parenzo.

4 agosto

Per l'erigenda centrale elettrica viene scelto il Piazzale Ognissanti. La scelta non garba agli abitanti del posto, che temono il pericolo d'incendio impedendo tramite l'avv. Gambini il sopralluogo governativo previsto per poter dare inizio ai lavori. Gli oppositori sono Antonio Bartoli, Giovanni Zago, Giuseppe Rasman e Giuseppe Decarli.

5 agosto

Il prodotto delle saline è quest'anno abbondante e le casupole sugli argini sono ricolme di sale. Ma il prodotto incanevato nei magazzini erariali è già superiore al bisogno. Ciò grazie alla siccità che peraltro ha disturbato le campagne. Si tratta di 120.000 quintali, 40.000 più del prescritto.

La povera ragazza Antonia Riosa, di 17 anni, denuncia la matrigna Lucia per le sevizie patite. La faceva dormire nella stalla sul nudo terreno.

9 agosto

Il podestà di Venezia invia al collega di Capodistria la relazione dell'arch. Gaetano Moretti sulla ricostruzione del campanile di San Marco.

Il fognone del penitenziario è un'intollerabile fonte di inconvenienti igienici. Viene vuotato a beneficio dell'erario per uso agricolo ricorrendo a semplici rubinetti aperti sopra le botti dei carri. Ciò avviene alle ore 10 di ogni sera ammorbando l'aria e mettendo in fuga quanti prendono il fresco sopra il Belvedere.

L'oste Francesco Decarli lamenta il furto di 4 botti lasciate sul Molo delle Galere per il lavaggio.

17 agosto

Gli acquedotti comunali hanno superato la prova della siccità. In passato l'erogazione normale di 200 litri d'acqua al minuto si riduceva ad appena 19 litri. Attualmente la portata è di 500 litri al minuto pari a 29 litri in 24 ore per abitante. Avanzano normalmente 50 - 60 m³ malgrado il grande consumo fatto dal penitenziario e dalla stazione ferroviaria.

20 agosto

La biblioteca civica e l'archivio comunale sono stati ordinati a cura del prof. Mayer nei locali del secondo piano del municipio, che però non sono accessibili al pubblico. Bisognerebbe risolvere la questione radicalmente con una sede adatta nel Fontego o a Santa Chiara.

22 agosto

Il preposto capitolare mons. Carlo Mecchia, a Capodistria da oltre 50 anni, è stato insignito della dignità di protonotaro apostolico "ad instar participantium".

7 settembre

L'Associazione dei Commercianti e degli Industriali provvede anche quest'anno al sussidio di 3 operai che intendono seguire corsi di perfezionamento a Trieste. La società di navigazione concede il passaggio gratuito.

3 ottobre

La siccità ha provocato gravi danni e si profila un triste inverno. Avviate le pratiche per ottenere i sussidi governativi previsti conseguentemente, con un piano di lavori comprendente un filtro a sabbia per l'acquedotto e la sistemazione con allargamento e banchinazione del piazzale di Bossedraga.

Si lamenta da tempo la decadenza del corpo musicale, e ciò viene attribuito alla mancanza di un maestro idoneo, che già da più di mezzo secolo la città era solita stipendiare. Il comune assegna la somma annua di 1800 corone e quanto prima aprirà il concorso d'intesa con la Società Filarmonica.

La vendemmia è andata bene con ottimo ed abbondante prodotto delle viti, per il valore di 102.000 corone circa.

19 ottobre

Giuseppe Cociancich, detto Magroricco, agricoltore possidente, doveva recarsi a Trieste con il passaggio notturno della brazzerà "Istria". Nel salire a bordo, in attesa della partenza, cade in mare e viene prontamente soccorso. Il giorno dopo muore avendo battuto il torace, senza dare peso all'avventura.

21 ottobre

Le barche del porto alzano la bandiera a mezz'asta. È morto Giambattista Padovan, il popolare "paron Tita". Aveva 70 anni. Patriota che aveva conosciuto il carcere per ragioni

politiche, gran lavoratore, aveva fatto più volte parte del consiglio comunale, del consiglio di amministrazione della società cittadina di navigazione, di cui aveva partecipato alla fondazione, mastro della Società Operaia. Era uso sostare su di una seggiola in Via Santorio.

22 ottobre

Muore improvvisamente Achille La Guardia, titolare dell'Albergo Trattoria Centrale. Aveva partecipato al funerale di "paron Tita" e s'era sentito male, la notte, per un attacco d'asma, invano soccorso dal dott. Longo.

27 ottobre

Una questione di vitale importanza è il trasporto della spazzatura per uso agricolo, che viene da Trieste. La concimazione dei terreni agricoli deve essere regolata con le norme igieniche e la proibizione introdotta recentemente non può essere generalizzata.

12 novembre

Bortolo Sardos viene delegato dalla Camera di Commercio dell'Istria in materia di disciplina del lavoro dei detenuti dello stabilimento di pena per conto di terzi.

30 novembre

Ha luogo presso il Civico Ospedale la cerimonia per lo scoprimento di due lapidi con i nomi dei benefattori. Parla il direttore anziano Nazario De Mori.

Per beneficenza in occasione delle feste natalizie un benefattore anonimo consegna al podestà 200 corone.

La Società Filarmonica tiene in Loggia un trattamento di musica e danza. Hanno inizio le lezioni di ballo del maestro Annibale D'Aquino.

1905

23 febbraio

Aperte le offerte d'asta con prezzo di "grida" di 800 corone annue per l'affitto municipale triennale del diritto di pesca in Val Campi, Stagnon e Semedella.

L'orto di Palazzo Tacco, di pertinenza comunale, viene affittato per 700 corone annue da Antonio Apollonio e dal dott. Carlo Nobile che intendono impiegarlo nella cultura dei fiori con accesso al pubblico in certi giorni da destinarsi.

Viene costituito il comitato per le feste pubbliche della Lega Nazionale, del quale fanno parte Giuseppe Cobòl, Piero de Manzini, Nino Petris, Girolamo de Gravisi, Antonio Almerigogna jun., Antonio Minutti, Antonio Mamolo, Alberto Priora, Antonio Gravisi, Arnaldo de Maiti, Nazario De Mori.

Continuano numerose le offerte, da più parti e i più disparati motivi.

5 marzo

I grandi lavori in corso nel porto di Trieste hanno portato commesse per chiatte e curaporti sia al cantiere Poli che negli squeri D'Este e Martin. Solo la squero Grasso è inoperoso a causa di un guasto che ha bloccato il ponte girevole di Semedella.

10 marzo

L'impiegato Bartolomeo Quarantotto viene colpito da mandato di arresto con perquisizione domiciliare e del posto di lavoro per reato politico su requisitoria del tribunale di Trieste. Quattro anni prima aveva mandato a casa, da Venezia, una cartolina con indirizzo "Capodistria, Italia Irredenta". Condannato a 23 giorni di arresto.

17 marzo

L'agricoltore Giovanni Minca, detto Bussa, colpito da grave stato depressivo, si toglie la vita lasciando 7 figli.

24 marzo

La commissione comunale ha provveduto alla nomenclatura di quasi tutte le vie. Restano ancora poche calli o vicoli chiusi.

28 marzo

Sotto la presidenza di Bortolo Sardos, ha luogo il congresso della Banca Popolare Capodistriana, attiva da 18 mesi. Fanno parte del consiglio di amministrazione Giuseppe Martissa, Francesco Vissich, dott. Piero Longo, Pietro Madonizza, Giuseppe Sandrin, Giovanni Bratti e Leonardo Venuti. Il giro di cassa è stato pari a 6.500.000 di corone.

1 aprile

Hanno luogo a Modena le onoranze funebri del prof. Domenico Steffè, garibaldino a Monterotondo, Mentana e sui Vosgi. Il feretro è coperto dalla bandiera e dalla camicia rossa. Rappresenta Capodistria il preside dell'Istituto Tecnico "Jacopo Barozzi".

Viene nominato maestro di musica Giuseppe Mariotti da Senigaglia, diplomato presso il liceo musicale "Rossini" di Pesaro. Viene da Parenzo.

9 aprile

In consiglio comunale viene trattato, tra l'altro, il riordino del corpo delle guardie campestri formato da 14 elementi al comando di Giovanni Meotti. Il costruttore navale Giovanni Girotti di Trieste affitta per 300 corone annue l'area comunale a ponente del mandracchio di Porta Isolana per erigervi un cantiere.

12 aprile

E' ospite della città il poeta imolese Luigi Orsini.

Le famiglie Braida e Sardos elargiscono in beneficenza 250 corone.

18 aprile

Tiene il congresso ordinario la Società Filarmonica sotto la presidenza dell'avv. Piero Longo. Tra le sue attività conferenze, letture, lezioni di danza, gite, festini e balli. Tradizionale la Festa del Ceppo per i bambini dell'asilo di carità.

21 aprile

Girano per le vie due russi che fanno acquisti nelle botteghe con biglietti da 10 corone buttando poi via le cianfrusaglie acquistate. Questo fare è sospetto e vengono arrestati per indagini.

11 maggio

Le prime macchine della centrale elettrica sono sottoposte a prove da parte dei tecnici dell'Officina Galatti di Trieste.

13 maggio

Il dott. Giuseppe Ronzoni, pretore di Bergamo, e la moglie Marianna de Fecondo donano al municipio l'epistolario scientifico di Gian Rinaldo Carli.

Riguarda 190 tra scienziati e letterati del suo tempo.

23 maggio

Domenico Venturini ottiene l'idoneità quale insegnante nelle scuole cittadine.

Sono state accese, per prova, le lampadine elettriche lungo la linea dalla Piazza al Porto. E' in funzione una sola dinamo e le lampadine appaiono troppo deboli (16 candele).

6 giugno

Vengono scoperti continui furti nelle partite di grano che arrivano da Trieste. Il capo delle guardie indaga e scopre frodi a bordo delle barche "Pellegrina", "Istria", "Giulia" e "Vittoria" e appaiono compromessi 6 marittimi che vendevano clandestinamente il grano ad un commerciante locale.

L'agricoltore Giuseppe Minca viene borseggiato mentre è in viaggio sul piroscalo "San Giusto". Il ladro viene individuato e preso.

9 giugno

La Luogotenenza rilascia l'autorizzazione d'esercizio alla centrale elettrica. Viene nominato dirigente e conduttore l'elettricista Carlo Moz di Udine. E' entrato in funzione anche il secondo motore.

Si lamenta il mal vezzo degli agricoltori, che corrono troppo con i loro carri col rischio di investire qualcuno, come effettivamente capitato ai danni di una villica, finita in ospedale.

21 giugno

In occasione della festa patronale di San Nazario, la Filarmonica ha eseguito una messa in Cattedrale diretta dal nuovo maestro Mariotti. Il cattivo tempo non ha favorito l'afflusso della gente di fuori. I cresimati sono stati 666.

24 giugno

Concerto della banda diretta dal maestro Mariotti nella Piazza illuminata a luce elettrica. Grande successo e favorevoli i commenti.

30 giugno

Istituito il Fondo contro l'accattonaggio, che si prefigge di eliminare una piaga cittadina. La prima oblazione viene da Bortolo Sardos (100 corone) e dall'Associazione dei Commercianti e Industriali (50 corone).

Tombola pubblica in occasione della festa di S. Pietro con vendita di 2422 cartelle. La tom-

bola è vinta da Maria Scher. Aperta la gara per l'arrenda del diritto di caccia nel comune con prezzo di grida di 200 corone annue.

19 luglio

Un'impresa che lavora nel porto di Trieste ha acquistato per 47.000 corone la asta area ai piedi del Viale Santo Gavarado, già dello squero Martin, per adibirla a cantiere di costruzione delle maone e per raddoppi. Resta libero l'angolo di ponente dove Giacomo Sauro ha eretto, recentemente, il suo nuovo bagno.

21 luglio

Aperta dal comune la gara per l'affittanza ad uso di squero del terreno sito da il mandracchio di Porta Isolana e la fabbrica delle sardine Depangher. Prezzo base 300 corone annue.

Una donna del popolo si assenta un momento per raccogliere verdura nell'orto di casa e lascia incustodito un bimbo di 18 mesi che cade in un mastello di lisciva annegando.

14 agosto

Maria Cherincich, di 15 anni, trova un portafooglio contenente 210 corone e lo consegna alle guardie, che rintracciano il legittimo proprietario.

10 settembre

E' da diversi anni che si attendono i lavori di sistemazione del porto; Una ditta privata si è risolta a costruire un proprio pontile di legno, che poi è passato alla società cittadina di navigazione. L'opera è divenuta pericolante per cui il governo marittimo ne ha ordinato il restauro. I vaporini devono pertanto usare il Molo delle Galere, malagevole perché curvo e soggetto, ad alta marea, ad essere coperto dall'acqua.

16 settembre

La deputazione comunale manda in Calabria 200 corone in favore dei colpiti da un terremoto.

Da qualche notte ignoti frombolieri si divertono a prendere di mira i soldati di guardia all'esterno dello stabilimento carcerario. Sono messi sull'avviso perché i soldati hanno avuto l'ordine di rispondere a fucilate.

6 novembre

Sono pressochè finiti i lavori imposti per l'agibilità del Teatro Sociale e si spera in una prossima ripresa degli spettacoli.

21 novembre

Il penitenziario usa provvede all'illuminazione esterna con 17 lampade a petrolio, che ora fanno contrasto col nuovo impianto elettrico della via pubblica. La loro eliminazione porterebbe un sollievo anche ai guardiani che sono soggetti ad un penoso e continuo lavoro di rassettamento e pulizia.

La società cittadina di navigazione si è vantaggiosamente disfatta del vaporino "San Nazario" venduto ad una delle imprese che lavorano nel porto di Trieste. Era invisibile al pubblico.

30 novembre

Gran movimento, comizi e cortei, specie di operai sventolanti bandiere rosse, per l'ottenimento del suffragio universale. Si attendono notizie da Vienna: Nessun incidente e i gendarmi si limitano a guardare le sfilate. Molti studenti approfittano dell'occasione per far festa.

5 dicembre

L'Associazione dei Commercianti e Industriali si fa promotrice di una federazione fra le cinque associazioni locali più rappresentative, Club Libertas, Corpo Musicale, Società di Abbellimento e Riunione Familiare, fermi restando i rispettivi statuti. Arrivano le adesioni di massima.

13 dicembre

La Società Magistrale del Distretto di Capodistria tiene il suo primo congresso annuale sotto la presidenza del maestro Francesco Orbanich.

Prese in esame organizzazioni e programmi simili di Bologna e Milano. Esaminati i problemi della categoria, la carriera professionale e chiesta l'abolizione della trattenuta del ½% sugli stipendi pro biblioteche distrettuali ritenute la tomba dei libri.

16 dicembre

Un villico compera del legname da Giacomo Visintini in Piazzale del Ginnasio e paga con una moneta da 10 cent dorata credendo trattarsi di 10 corone. L'aveva ricevuta da un macellaio al quale aveva venduto un bue.

24 dicembre

Sta per essere demolita la decrepita "cavana dei frati" cappuccini di San Pieri. E' da molto tempo che i frati non tengono più barche e ne guadagnerà il vicino mandracchio.

Della Festa del Ceppo in Loggia hanno goduto 60 bambini poveri che hanno ricevuto indu-

menti, balocchi, chicche e frutta. Il prof. Arturo Bondi sposa la gentile signorina Margherita de Baseggio.

28 dicembre

In occasione delle feste natalizie i piroscafi e la ferrovia hanno viaggiato stracarichi di passeggeri. La funzione domenicale in Duomo è stata straordinaria per l'accensione, per la prima volta, di 23 lampadine del nuovo impianto elettrico voluto dal parroco can. Giuseppe Bonifacio che ha sostenuto la spesa in proprio. La Società Filarmonica ha eseguito una nuova messa e una "pastorella" composta dal maestro Mariotti. Sulla Piazza si è esibita poi la banda diretta dallo stesso Mariotti. Hanno taciuto, caso raro, le schiamazzate e i canti che sono il triste epilogo della festa.

Muore in tarda età Elena Lonzar, la popolare maestra "Nene" delle vecchie scuole comunali, dove aveva insegnato per 40 anni preparando molti giovani al passaggio negli studi ginnasiali.

1906

8 gennaio

Per eliminare abusi e lamentele viene introdotto un nuovo regolamento per il macello comunale, soggetto ad ispezione sanitaria a cura del veterinario o, in caso di sua assenza, del medico comunale per il quale viene fissato un compenso di 700 corone all'anno.

9 gennaio

A causa del vento o per il gelo, si stacca dal campanile il caposaldo d'angolo della linea elettrica, che casca in mezzo alla gente (son le ore 11,30 di mattina) senza far danni.

Pubblicati i dati anagrafici del 1905: i nati sono 345 e i morti 245.

Lo studente Pietro Mamolo rinviene una somma di denaro, che consegna in municipio. Rinvenimenti di oggetti di valore e di denaro non sono infrequenti anche da parte di povera gente, che onestamente consegna all'autorità quanto trova.

17 gennaio

Arriva il nuovo capitano distrettuale, Guido Polley, che si farà universalmente ben volere.

La signora Del Bello ved. Gianelli dona al municipio il quadro rappresentante il sacrificio di Biagio Giuliani.

L'autorità militare impone al comune lavori di riattamento del Fontego per un importo di 6000 corone quale ulteriore corrispettivo per l'acquisto di Santa Chiara.

20 gennaio

Un comitato di signore presieduto da Alice de Belli organizza la Festa dell'Albero di Natale pro bambini dell'Asilo di Carità

23 gennaio

Sotto la presidenza dell'avv. Stefano Derin si tiene il congresso annuale della sezione cittadina della Lega Nazionale. Rivestono cariche sociali Giuseppe Cobòl direttore, Antonio Minutti vicedirettore, Girolamo de Gravisi segretario, Giuliano Tessari cassiere. Delegati all'assemblea regionale di Pirano Antonio Almerigogna jun., Francesco de Almerigotti, Bortolo de Baseggio, Nicolò de Belli, Felice Bennati, Stefano Derin, Domenico de Favento, Elio Longo, Piero de Manzini, Giovanni Mamolo, Edoardo Michelich e Bortolo Sardos.

30 gennaio

La signorina Giacinta Gallina tiene alla Filarmonica una conferenza sul tema "Poesia popolare", già tenuta al Teatro Fenice di Trieste.

Arrivano continuamente elargizioni alla Lega Nazionale con i pretesti più vari, anche umoristici: per una mancia ricevuta (Piero de la Loggia), per una tassa indebita del canicida, restituita (Francesco de Almerigotti), per una provvigione (Antonio Apollonio), per aver portato dei dolci nella "casa de bacolera in Via Orti Grandi" (Momi), "perché Piero no ghe rompi più le scatole per la barba" (Bepi). Per il prossimo veglione vengono messi all'asta, a Palazzo Tacco, 21 palchetti del Sociale col ricavato di 612 corone. Qualche palco ha fruttato 50 corone.

12 febbraio

Nel magazzino deposito di Santa Chiara viene messo all'asta tutto il materiale dimesso della pubblica illuminazione (fanali, lampade, bracciali, accessori ecc.).

9 marzo

Padron Nicolò Vattovaz denuncia un furto da lui subito nel carico della barca "B.V. di Seme-della". Il ladro viene individuato in un giovane di bordo che si giustifica dicendo che l'equipaggio usa sottrarre olio e sapone.

Costituito in seno alla Società Operaia il Fondo commemorativo Giorgio Cobòl a cura della vedova Maria Artusi.

29 marzo

Il prof. Stefano Petris tiene presso la Scuola del Popolo la prima lezione sul tema "L'Istria dalla preistoria all'epoca romana" davanti ad un uditorio folto ed attento.

14 aprile

Viene emessa un'ordinanza con la quale viene proibita pesca stagionale nelle acque territoriali con reti fitte "grippo", "trattolina" e "tartana". Salata la multa ai contravventori passibili anche di arresto.

Il notissimo conferenziere Enrico Ferri tiene a Santa Chiara, affollata, una conversazione sul tema "Pane e amore"

Le famiglie Braida, Codegnato e Sardos danno 120 corone per beneficenza.

18 aprile

Nello spaccio vini di Via S.Elio scoppia una lite tra alcuni militari, Antonio e Giuseppe Zerial e Nicolò Steffè, che rimangono feriti. Viene aperta un'inchiesta.

24 aprile

Ha luogo il congresso ordinario della Società Filarmonica: Un comitato di signore diretto da Amalia Premuda Calogiorgio dona due splendidi pianoforti da concerto.

Alla Scuola del Popolo parla il prof. Oreste Gerosa sul tema "Vulcani e terremoti" con proiezioni ed esperimenti del prof. Inwinkl. Il

giovane ing. Emilio, figlio del prof. Gerosa, parla sui sistemi edilizi antisismici. Alcuni giorni dopo è la volta di Nino de Petris, che parla su Giuseppe Garibaldi.

8 maggio

Un comitato di operai organizza al Sociale un trattenimento in favore di tre compagni invalidi. Coopera la Società Filarmonica e il Club Mandolinistico diretti dal maestro Mariotti.

11 maggio

Viene aperta al pubblico la biblioteca civica, al secondo piano del municipio, ogni mercoledì e ogni domenica.

14 maggio

E' da sette anni che si attende l'allacciamento telefonico. E' giunto ora un ingegnere. Il comune contribuisce alle spese con un contributo annuo di 3.620 corone.

16 maggio

Il professor Celso Osti parla a Santa Chiara sulla Divina Commedia illustrando con proiezioni gli episodi classici dell'Inferno.

18 maggio

La Società Filarmonica tiene in Loggia un concerto con una sinfonia composta dal maestro Mariotti e musiche di Haydn, Catalani, Mascagni, Puccini, Schubert, Liszt e Aubert.

7 giugno

Luigi Poli, proprietario dell'omonimo cantiere, lamenta diversi furti di materiale.

Il dottor Vittorio Grammaticopolo viene nominato medico distrettuale.

9 giugno

Due individui si introducono nella casa di un professore in pensione in via Verdi e vengono sorpresi dalla domestica a frugare nei tiretti. I due se la battono ma vengono pedinati da tre ragazzi, Francesco Apollonio, Rosario Cherini,

e Giuseppe Snider, grazie ai quali vengono arrestati mentre tentano di salire sul piroscampo per Trieste. Si tratta di certi toscani in giro con nomi falsi.

10 giugno

Il tenente Nicolò Pizzarello (il futuro generale, medaglia d'oro al V.M.), in servizio presso la Brigata Genio Ferrovieri, viene decorato di medaglia d'argento al valor civile per il suo comportamento in una zona colpita da terremoto presso Catanzaro.

10 luglio

Arrivano in visita coi piroscami "Monfalcone" e "Arsa", le società operaie di Monfalcone e di Parenzo, occasione di una grande festa terminata dopo ricevimenti e brindisi a sera inoltrata con fuochi d'artificio e bengala.

13 agosto

L'agenzia di porto pubblica un avviso di pericolo per i nuotatori essendo stato avvistato un pescecane nelle acque antistanti il bagno.

22 agosto

Partito il circo Zavatta, che s'era esibito in Brolo, alza le tende in piazzale San Marco il circo dei Fratelli Canestrelli.

23 agosto

Il piroscampo "Santorio", di ritorno da Trieste con l'ultima corsa, si incaglia accidentalmente sulla Punta Grossa per non investire una barca. Riesce a togliersi dall'impiccio con l'aiuto del piroscampo "Capodistria" accorso a dare una mano.

Le campagne sono danneggiate da un periodo di persistente siccità.

8 settembre

Il "Club Libertas" organizza con il "Yacht Club Adriaco" di Trieste regate a vela nel vallone.

L'Associazione Commercianti e Industriali organizza una gara ciclistica tra Capodistria e Isola.

11 settembre

Nazario Parovel esce verso le ore 23 dall'osteria "Al Buon Istriano" e viene affrontato da Giovanni Corrente, che lo ferisce con un colpo di coltello.

19 settembre

Il Corpo Insegnante istituisce anche quest'anno una scuola serale per adulti analfabeti di età tra dai 18 ai 40 anni.

Per festeggiare una recente vittoria, il Club Libertas organizza una cena di 60 coperti, nel corso della quale vengono raccolte 31 corone pro Lega Nazionale.

3 ottobre

La rete cittadina di illuminazione a corrente elettrica è soggetta non solo a guasti e inconvenienti ma anche a sabotaggi, uno dei quali è stato scoperto proprio all'uscita della centrale.

8 ottobre

Incidente mortale alla Stazione Ferroviaria di San Canziano. Trattasi probabilmente del suicidio di Nicolò Marin, detto Grison, pescatore di 56 anni, malato di nervi, da poco dimesso dall'ospedale.

11 ottobre

Si esibisce al teatro Sociale la coppia Tina Bendazzi e Alfonso Garulli nella prima parte della trilogia "Pierrot e Pierrette". Il dialettologo Job presenta versi di Dante in vari dialetti italiani, il ventriloquo Ganer si esibisce con le sue marionette. E' il primo spettacolo dopo il rinnovamento del teatro, allietato anche dall'orchestra diretta dal Maestro Mariotti.

27 ottobre

Ha luogo a Palazzo Tacco, sotto la presidenza di Piero de Manzini, il congresso del Club

Libertas con numeroso concorso di soci. Viene esaminato, tra l'altro, tra vari bozzetti, la scelta del distintivo sociale e l'acquisto di una nuova imbarcazione da corsa. La fanfara sociale, che conta 24 elementi, viene istruita dal maestro Mariotti. Il nuovo direttorio comprende oltre a Piero de Manzini, il dottor Domenico Marsich, vice presidente, Girolamo de Gravisi, segretario, Francesco de Giusti, direttore nautico, e Vittorio Gennaro, cassiere.

31 ottobre

Il rinnovato teatro prende il nome di "Adelaide Ristori", l'attrice scomparsa da poco. Nell'occasione vengono scambiati telegrammi col marito Marchese Giorgio Capranica del Grillo.

Si esibisce al Teatro Ristori, con grande successo il trasformista Frizzo.

6 novembre

Si forma un comitato per la fondazione di una società di patronato a favore degli ex carcerati. Viene approvato lo statuto. Entrano nella società, presieduta dal direttore della casa di pena, Nicolò de Belli come vice presidente, Benedetto Lonzar e il dottor Leandro Marotti.

23 novembre

Il professor dottor Vito Zitolo esegue tre sedute di prestidigitazione e ipnotismo.

27 novembre

La compagnia Silvestri—Ranieri si esibisce nel teatrino dell'Hotel San Marco nel dramma

"Fedora". Successivamente passa al Teatro Ristori con il dramma "Tosca" di Sardou. Grande il concorso del pubblico anche perché, nell'occasione, era stato sospeso un trattenimento presso l'Associazione dei Commercianti e Industriali.

13 dicembre

La compagnia di Emilio Zago da al Ristori 13 recite de "Le miserie de sior Traveti" e 14 recite de "I pellegrini de Marostega" e la farsa "In pretura".

Seguono due rappresentazioni della trasformista Fatima Miris.

19 dicembre

Muore Margherita Rodatti che lascia 1.000 corone alla Lega Nazionale, 1.000 per il Civico Ospedale in favore dei poveri, 1.000 all'Asilo di Carità, 1.000 al Comitato dei Santi Giusto e Nazario e 1.000 alla Concattedrale.

20 dicembre

La società femminile di beneficenza, organizza al ridotto del Teatro Ristori una festa per i piccoli dell'Asilo di Carità.

21 dicembre

La compagnia teatrale di Emilio Zago si esibisce ne "L'avvocato difensor" di M. Marais e nella farsa "L'interprete" di L. Bernardi.

1907

4 gennaio

Grande veglione mascherato di San Silvestro al Ristori organizzato dalla Libertas. Bellissimo l'addobbo curato da Antonio Zamarin jun.: sul palcoscenico la veduta della Riva degli Schiavoni e della Piazzetta di Venezia con due navigli pavesati, uno dei quali per l'orchestra. La sala appare pavesata di un gran numero di bandiere di tutte le nazioni, di fiamme e segnali tra stemmi, festoni e remi incrociati. Poche le maschere ma molti i canottieri in divisa indossata anche da molte fanciulle. Al culmine della festa entra la nuova fanfara sociale, che ha percorso prima le vie cittadine applauditissima. Regnano al Ridotto gaiezza e vivacità.

11 gennaio

Ha avuto luogo in municipio il congresso annuale della sezione della Lega Nazionale, per la quale sono stati venduti in pochi giorni 10.000 bolli chiudilettera. Relazione sul soddisfacente funzionamento delle scuole aperte nel contado. In cassa sono entrate complessivamente 5144 corone. Si sta preparando il tradizionale veglione.

Nella sala di Santa Chiara il prof. Oreste Gerosa tiene un ciclo di lezioni sul corpo umano.

Serate e trattenimenti sono organizzati dalla Società Filarmonica, dalla Riunione Familiare e dall'Associazione dei Commercianti e Industriali. Qui si è esibito in un monologo Paolo Sardos ed è stato eseguito, poi, il vaudeville "Don Pasticcio" del maestro Morandi. Molti gli applausi. Il successo è tale che il "Don Pasticcio" viene replicato al Ristori insieme all'"Inno all'arte" composto dal maestro Mariotti e alla farsa "I due ciabattini".

13 febbraio

Per aver ricevuto gratuitamente un'opera da Domenico Venturini, Melchiorre Curelich (Corelli) manda da Graz 2 corone alla Lega Nazionale. Antonietta Gravisi Barbabianca manda 1 corona per aver venduto una cartolina di Dante.

8 marzo

L'avvocato milanese Vincenzo Cappa commemora al Ristori Giosuè Carducci.

17 marzo

Il dott. Giacomo Biscontini viene trasferito a Montona. Invece della cena d'addio, vengono mandate alla Lega Nazionale 51 corone. La società di navigazione tiene il congresso ordinario. Vengono devolute al municipio 4000 corone per scopi di pubblica utilità e decoro.

22 marzo

Il prof. Enrico Ferri tiene a Santa Chiara una brillante conferenza su "La macchina a vapore". Viene vivamente applaudito anche per le parole di stima profferite verso la città.

27 marzo

La compagnia teatrale Vittorina Duse, in viaggio verso la Dalmazia, si ferma per dare 5 recite ("La flotta degli emigranti", "Pietra fra pietre", "Il figlio soprannaturale", "L'artiglio", "La Savelli"): A Pasqua viene dato per beneficenza "Il padrone delle ferriere".

13 aprile

E' entrata in funzione la linea telefonica con Trieste: Gli abbonati sono 37 ed è stato aperto anche un "parlatoio pubblico".

Per iniziativa della signora Alice de Belli si sta costituendo l'Associazione Femminile di Be-

nefficienza. La presidenza viene affidata ad Anita Bennati e la vicepresidenza all'avv. Nicolò de Belli. Segretaria Lina del Bello, cassiera Cecchina de Madonizza, direttrici Lina Almerigogna, Alice de Belli, Giovanna Mamolo, Maria Pieri e Carolina Polley. La compagnia di Vittorina Duse consegna 30 corone quale ricavato della recita di beneficenza.

Nella sala di Santa Chiara il prof. Bondi tiene tre lezioni con proiezioni su "La storia dell'antico Egitto".

Ignota mano vandalica deturpa l'immagine sacra, opera del pittore Bortolo Gianchi (?) che da mezzo secolo si trova in Calle San Lorenzo.

29 aprile

Il prog. Giovanni Musner parla a Santa Chiara su "La pittura veneziana dalle origini alla caduta della Repubblica", con proiezioni.

6 maggio

L'estrazione delle doti graziali Pola Grisoni ha favorito Maria Dandovich, Margherita Scher, Giovanna Obat, Margherita Norbedo, Anna Depangher e Anna Stradi.

7 maggio

Nel corso dell'adunanza generale della Società Magistrale del distretto di Capodistria, tenuta ad Isola, Maria Almerigogna riferisce sul corso di pedagogia sperimentale seguito a Milano.

14 maggio

Il pittore veneziano Tullio Silvestri è ospite della città. Sta eseguendo il ritratto in grandezza naturale di Giorgio Cobòl, che è stato podestà per 15 anni. La tela viene donata al comune da Nicolò de Belli, Girolamo de Gravisi, Leonardo Venuti e Elio Longo.

15 maggio

All'Osteria al Vaporetto scoppia un tafferuglio per futili motivi tra Carlo Scocchi e Antonio Giurman da una parte e il proprietario e la

moglie dall'altra. I due volevano entrare nel locale con un cavallo e carro e la faccenda finisce a botte e a colpi di rivoltella sparati in aria dal proprietario la cui moglie Teresa resta ferita.

19 maggio

Si sono avuti recentemente a Trieste dei casi di vaiolo. Il dott. Gramaticopulo pratica la vaccinazione gratuita agli scolari. Sono prese pure rigorose misure contro la rabbia silvestre.

Il prof. Matteo Manzin tiene a Santa Chiara tre conferenze di geografia astronomica.

14 giugno

Viene data al Ristori l'opera "La Favorita" con artisti di fuori e il concorso di dilettanti cittadini e orchestra diretta dal maestro Mariotti. Buono l'allestimento e successo a teatro gremitissimo. Lodata la concittadina Lina Marsich. Il 1° luglio serata di ala per la cantante Erminia Castagnoli che ha ricevuto in omaggio un braccialetto.

3 luglio

Muore il notaio Nicolò del Bello che è stato anche appassionato agronomo pratico. Capo di varie pie istituzioni cittadine, è stato per molti anni rappresentante e deputato comunale, promotore della Società di Mutuo Soccorso, assessore provinciale. Si dilettava anche di storia patria pubblicando i suoi scritti su "La Provincia", su "L'Unione", su "Pagine Istriane"

7 luglio

Viene aperto in Via Muzio, in una casa resasi libera, un Asilo Comunale la cui costituzione era stata decisa da tre anni.

8 luglio

Solenne cerimonia di chiusura dell'anno scolastico in Ginnasio. Pubblicato l'annuario con uno studio del prof. Orlando Inwinkl sulle "Funzioni lunari". Gli studenti sono 220 dei

quali 40 capodistriani, 142 del resto dell'Istria, 19 da Trieste, 14 da Gorizia, 2 di altre provincie, 2 esteri e 2 privatisti.

24 luglio

Succede un fatto strano. La tradizionale processione della Madonna del Carmine ha luogo con la protezione di una compagnia di soldati arrivati a Trieste in assetto di campagna. Cosa si temeva?

27 luglio

Il piroscafo "Santorio" va a Monfalcone in occasione dell'inaugurazione del Canale Valentinis. Ottimi i rapporti tra i cittadini delle due città.

8 agosto

Muore l'ing. Domenico Vidacovich, garibaldino, che tramite il fratello, avv. Girolamo, lascia 1000 corone al Civico Ospedale.

Muore a Milano l'avv. Giorgio de Baseggio, che lascia alla Biblioteca Civica un fondo di libri, stampe, opuscoli e manoscritti riguardanti l'Istria.

15 agosto

Ignoti ladri s'introducono nottetempo nell'osteria di Giuseppe Minca in Riva Castelleone e fanno man bassa di generi alimentari, di monopolio e di denaro per complessive 60 corone.

17 settembre

La stazione ferroviaria di Semedella è così piccola che non tutto il treno, quando si ferma, sta dentro. Può capitare che qualche viaggiatore che deve scendere, come capitato alla signorina L.A., caschi nella palude, fortunatamente senza farsi male perché il fango attenua la caduta.

25 agosto

Pessimo l'andamento della stagione agricola. A causa della siccità e del solleone i prodotti dei campi si presentano falciati. Il foraggio è andato perduto del tutto.

Più fortunata l'industria salifera ma molti dei fondi sono stati abbandonati per mancanza di mano d'opera. Da troppo tempo è in crisi un settore un tempo assai importante nell'economia cittadina.

28 agosto

E' morto il parroco Giacomo Bonifacio, dopo lunga e penosa malattia. Canonico Manzini, decano distrettuale, commissario vescovile presso il Ginnasio, Cameriere Segreto di S.S., era nato a Pirano nel 1836, s'era trovato talvolta in difficoltà nell'ambiente ecclesiastico per conflitti d'idee ma uomo generoso e caritatevole.

13 settembre

Presso la scuola popolare femminile viene aperto un corso biennale di perfezionamento.

E' in arrivo al Ristori la compagnia lillipuziana di canto diretta da Ernesto Guerra, attualmente al Fenice di Trieste.

26 settembre

Grande successo arride quest'anno alla fiera del legname di San Matio, che si tiene tradizionalmente in Brolo. Il bel tempo ha favorito l'afflusso di molta gente.

La compagnia comica veneziana Brizzi e Corazza è presente al Ristori con 10 recite della commedia "Serenità e debolezza" di G. Giordano.

Ignoti mariuoli s'introducono nell'ufficio parrocchiale, fanno danni e disordine tra le carte e se ne vanno con un bottino di 40 centesimi.

9 ottobre

La guida di finanza Luigi Sfiligoi, di fazione notturna sul Molo delle Galere, sente grida d'aiuto e accorre. Non riesce a salvare dall'annegamento un uomo, venuto da fuori per ritirare un carro d'uva, che aveva alzato un po' troppo il gomito cadendo in mare.

22 ottobre

Per iniziativa del movimento Democrazia Sociale Italiana Giuseppe Parisi di Trieste tiene al Ridotto una conferenza con contraddittorio sul tema "Parlamento e comune".

25 ottobre

Il Molo delle Galere non è provvisto di illuminazione, fatto non privo di pericolo per quanti sbarcano con l'ultima corsa da Trieste, tanto più che la lampadina più vicina, quella del Baluardo Tiepolo, si trova di solito spenta.

Per iniziativa dell'Istituto per i promovimenti delle piccole industrie di Trieste, il fabbro fer-raio elettricista Luigi Mamolo viene mandato a Vienna per 4 giorni, presso l'Esposizione Tecnico-Industriale, con l'obbligo di presentare una relazione.

16 novembre

L'Associazione dei Commercianti e Industriali si fa promotrice di una esposizione provinciale istriana, per la quale viene indetta una riunione presso la Sala della Borsa di Trieste onde costituire il comitato ordinatore.

19 novembre

Un gruppo di giovani, ingrossatosi fino a diventare una compatta colonna, percorre le vie cittadine manifestando pro università italiana a Trieste.

8 dicembre

Viene consegnata all'Asilo di Carità la somma di 1279 corone quale ricavato della vendita di strumenti musicali, divise ed effetti della Società del Corpo Musicale Capodistriano, scioltasi il 26 ottobre 1906.

12 dicembre

Ressa straordinaria alla rappresentazione dell'operetta "Le campane di Corneville" a cura dell'Associazione dei Commercianti e Industriali in favore della Società Femminile di Beneficenza. Lo spettacolo ha superato ogni aspettativa e ottima la prestazione dell'orchestra diretta dal maestro Mariotti. Cinque le repliche.

Segue dopo qualche giorno l'esibizione della piccola attrice Giulietta de Riso in due spettacoli.

Il conte Piero Foscari di Venezia dona al podestà una splendida medaglia ricordo coniata in occasione di una visita.

Le famiglie de Favento, Genzo e de Weissenbach erogano 45 corone pro Società Femminile di Beneficenza.

20 dicembre

Si esibisce la compagnia eccentrica con la com-provinciale Maria Milos, trasformista.

22 dicembre

Ha luogo nel Ridotto la Festa del Ceppo in favore dei bambini dell'Asilo di Carità, organizzata dalla Società Femminile di Beneficenza.

27 dicembre

Per uno scherzo a teatro, i fratelli Almerigogna fanno un'elargizione pro Lega Nazionale. Pari importo viene dato dall'ing. Emilio Gerosa.

1908

3 gennaio

Grande folla al Ristori col trasformista Marbis, che tiene due serate di spettacolo molto seguito.

13 gennaio

E' in arrivo la compagnia operistica comica Angelini, proveniente dal Politeama Rossetti di Trieste, che dà tre spettacoli con le operette "La cicala e la formica", "La Geisha" e "Il viceamiraglio".

La compagnia di Luigi Duse darà nel prossimo febbraio 15 recite.

24 gennaio

E' morto don Luigi Vascon, cerimoniere e sagrista della Concattedrale. Di umile famiglia di pescatori, era vissuto assai modestamente. Era stato dato più volte per morto.

12 febbraio

Il capitolo cattedrale conferisce il beneficio canonico di fondazione Manzini a don Giovanni Cavalich.

In base alle ultime volontà del canonico dott. Mecchia vengono date al Civico Ospedale 400 corone, altre 400 all'Asilo di Carità, 2000 vengono legate alla Cattedrale, 2000 alla parrocchiale di Umago e 500 alla parrocchiale di Muggia.

Il defunto conte Giovanni Totto (in memoria del quale vengono fatte molte elargizioni) lascia all'Ospedale 600 corone e altre 400 all'Asilo di Carità.

Il veglione del Club Libertas è il più seguito trattenimento della stagione. Durante la cena di mezzanotte è stato messo in palio un porcellino in perfetta divisa di "Baruffante".

21 febbraio

Ha luogo al Ristori un trattenimento per la raccolta di fondi per il monumento all'attrice, che sarà eretto a Cividale. Buono l'afflusso. Parla il prof. Celso Osti che ricorda anche episodi di vita come la visita fatta nel 1854 per vedere il luogo natio del padre e l'ospitalità in casa Biscontini. La compagnia drammatica di Vittorina Duse si esibisce ne "La Pamela nubile" di Carlo Goldoni: Segue il concerto con repertorio di musica operistica diretto dal maestro Mariotti.

2 marzo

Ignoti ladri s'introducono nella casa di Giovanni Scher in un momento di sua assenza e fanno un ricco bottino di denaro, e oggetti valore per oltre 2000 corone.

11 marzo

Per desiderio da più parti espresso, la Tipografia Priora da alle stampe la conferenza del prof. Osti su Adelaide Ristori.

Nel corso della riunione del consiglio comunale, il podestà de Belli commemora Edmondo de Amicis e manda un telegramma al figlio avv. Ugo a nome della città. Viene istituito il Consiglio di sorveglianza dei minorenni formato da 11 membri.

In memoria di Edmondo de Amicis vengono fatte moltissime elargizioni alla Lega Nazionale. Una persona che ha dovuto viaggiare forzatamente in classe inferiore e che le è stata rimborsata la differenza di 4 corone, devolve il denaro alla Lega Nazionale.

2 aprile

Nella Farmacia Palma in Piazza ha luogo un mortale incidente: un lavorante del laboratorio cade a terra a seguito di un attacco di epilessia e batte malamente la testa senza più riprendersi.

24 aprile

Ci è voluto molto per rimettere in sesto il porticciolo di Porta Isolana, ma viene usato soltanto da 4 o 5 traghetti di Val d'Oltra. Le barche dei pescatori continuano ad affollarsi nel malsano mandracchio di Bossedraga. Manca anche un fanale di segnalazione. Un tratto del bacino è ingombro del carbone di una carcassa affondata, vero simbolo d'incuria.

27 aprile

Da poco istituito, il Giardino d'Infanzia di Via Muzio incontra pieno favore sotto la maestra giardiniera Luigia Ciasca coadiuvata da Maria Almerigogna, direttrice della scuola popolare femminile.

2 maggio

La Società Filarmonica tiene al Ristori un concerto sotto la direzione del maestro Mariotti. Compare da qualche tempo il nome di un giovane, Leone (Nino) D'Andri che in futuro sarà una delle colonne delle orchestre e della musica cittadina.

Il gruppo locale del Fascio Generale degli Adetti al Servizio dello Stato da alla Trattoria San Marco un concerto seguito da ballo, posta umoristica e sorprese per raccogliere fondi per un proprio gabinetto di lettura.

4 maggio

Ha luogo a Palazzo Tacco il congresso dell'Associazione dei Commercianti e Industriali nel corso del quale emergono motivi di scontento per la sezione "trattenimenti e sport" scaturita dalla fusione con la Riunione Familiare. Va bene invece la Banca Popolare mentre qualcuno vorrebbe eliminare la sezione agricola. Si

arriva al voto di fiducia, superata con 67 pro e 31 contrari, e alla decisione di abolire le sezioni industriale, trattenimenti e sport.

maggio (recte 1906)

Ha luogo con 1500 partecipanti il primo congresso della Federazione dei Cattolici Giuliani, presente il vescovo Nagl. Avvengono riunioni in Duomo, alla Rotonda e a Santa Chiara. E' pars magna il parroco Giacomo Bonifacio e fa gli onori di casa il Circolo Beato Elio.

15 maggio

L'impresa Giuseppe Castagnoli cura la rappresentazione al Ristori dell'opera "Lucia di Lamermore" di Donizetti con dignità artistica malgrado qualche guasto tecnico. Esordisce il soprano rumeno Cristina Floreanu destinata a grandi successi nei più grandi teatri lirici.

18 maggio

Il prof. Giuseppe Vattovaz si fa promotore di un consorzio cooperativo per la costruzione di case di abitazione onde avvalersi di un fondo creditizio concesso all'uopo dallo stato. Si dimostrano interessati particolarmente alcuni professori del ginnasio.

22 maggio

Fitto il mistero del cadaverino di un neonato trovato a Semedella avvolto in una giacca.

25 maggio

Studenti slavi delle magistrali provocano disordini contro un professore manifestando sotto la sua casa che fanno oggetto di una sassaiola.

1 giugno

Viene data al Ristori l'opera "La Favorita" con buon successo.

Il dott. Nazario Stradi dona alla Biblioteca Civica una ricca raccolta di libri ed opuscoli, tra i quali il codice delle leggi che è servito di studio a Carlo Combi con sue postille manoscritte.

6 giugno

L'Associazione dei Commercianti apre un corso di scritturazione e contabilità.

9 giugno

La signora G.G. lamenta di essere stata borseggiata di 198 corone. Alessandro Calogiorgio e Giuliano Paialich s'improvvisano detectives e fermano, in Ponte, due villici che consegnano alle guardie che trovano i soldi.

19 giugno

Viene data al Ristori l'opera "La Traviata" in onore del tenore Luigi Marini, che deve esibirsi anche fuori programma. Molti gli applausi e doni di valore.

22 giugno

La festività di San Nazario è stata quest'anno un po' fiacca, forse a causa del gran caldo. Buono l'ordine, si lamentano solo 2 borseggi.

1 luglio

Arriva in visita da Monfalcone, con il piroscavo "Monfalcone", la Società Filarmonica Drammatica di quella città, accolta dal podestà de Belli e dal consigliere Sardos. In concomitanza hanno luogo due concerti, uno mandolinistico ed uno bandistico.

3 luglio

E' in attività da qualche giorno, nella Sala Orlando, il cinema Elektron che incontra il favore del pubblico. Il locale è tenuto fresco da ventilatori elettrici.

Gli amici Nazario e Micèl elargiscono alla Lega Nazionale 2 corone, il primo per essersi espresso nel "barbaro idioma", il secondo per averlo redarguito.

5 luglio

Viene chiesta in consiglio comunale la pronta separazione delle nazionalità nell'istituto magistrale con allontanamento degli slavi. Il rendiconto delle aziende comunali

dell'acquedotto ed elettricità evidenzia un utile di 6198 corone. Viene assunto quale impiegato tecnico l'ing. S.Bonnes (che durante la guerra parteciperà al "colpo di Zurigo" col quale sarà sgominata la rete di spie austriache in Italia) con l'obbligo di insegnamento del disegno tecnico.

28 luglio

Fanno onore alla memoria del prof. Alberto Giovannini i figli Giovanni ed Ernesto. Quest'ultimo, ufficiale di marina, è destinato al comando del sommergibile "Medusa" in costruzione nell'arsenale di Venezia,

Il municipio istituisce una borsa di studio di 150 corone per una frequenza dell'università estiva di Firenze. Primo assegnatario è il maestro Filiputti.

11 agosto

La Luogotenenza ha accordato a Renato Pechiari il permesso di aprire una tipografia, che è la seconda in città.

23 agosto

Ha luogo una gara podistica sul percorso Trieste-Basovizza-Capodistria organizzata dal Fortior Podistico Italiano. Tra i partecipanti si notano il francese Michel Vernay e il dott. Zampiceni di Venezia, che stanno facendo il giro del mondo a piedi. Accompagna i podisti per qualche chilometro prima di Capodistria la squadra ciclistica della Società Sportiva Edera di Trieste.

27 agosto

Domenico Venturini è stato nominato maestro dirigente. Subentra al suo posto il maestro Antonio Minutti. Angelo Scocchi viene nominato sottomaestro provvisorio.

Pietro Genzo, titolare della Trattoria all'Alba, lamenta il furto di 5 botti da lui fatte portare sul Molo delle Galere per il trattamento con l'acqua marina, con danno di 60 corone.

5 settembre

Ha luogo al Ristori un concerto in favore del baritono Vittorio Dreolin, che studia canto presso il Conservatorio di Milano. Riceve in dono anche una catenella d'oro.

22 settembre

L'Unione Corale Triestina si esibisce al Ristori con "Tutti in maschera" sotto la direzione del maestro Bamboschek. Molti gli applausi e bis dell'aria "Bella Italia".

26 settembre

Il giovane architetto Giovanni de Madonizza è segretario della sezione italiana presso l'VIII Congresso di Vienna, che ha avuto luogo nel mese di maggio. Viene ora pubblicata la sua relazione a cura dell'Associazione Artistica fra Cultori di Architettura di Roma (Lavora anche al Vittoriale).

Ha luogo al Ristori un concerto di canto e musica per arpa

18 ottobre

Il gruppo dei cotecchianti della Trattoria Sartori elargisce 30 corone pro Lega Nazionale.

21 ottobre

L'Impresa Gonsales di Milano allestisce al Ristori l'opera "Rigoletto"

con esecuzione senza precedenti. L'orchestra diretta dal maestro Mariotti è rinforzata con elementi milanesi. Buono anche il coro cittadino ma di poco risalto le parti di contorno.

L'officina del fabbro ferraio Antonio Parovel presso il casello di Castelleone viene messa in pericolo dall'incendio della tettoia esterna. Distrutti due carri, un biroccio e legname con un danno di 800 corone.

4 novembre

Dopo parecchie repliche del "Rigoletto", l'Impresa Gonsales mette in scena il "Faust". Decoroso il vestiario ma non tutte le scenografie.

Ha luogo al Ridotto il congresso dell'Associazione Femminile di Beneficenza, molto attiva, con un fondo di 1740 corone.

11 novembre

Paolo Pizzarello lega alla Lega Nazionale 1000 corone, 2000 al Civico Ospedale, 1000 all'Asilo di Carità e un capitale di 2000 corone per fornire un sussidio di 50 corone a 10 vedove indigenti, per 4 anni.

24 novembre

Viene tenuto a Palazzo Tacco un corso gratuito di 4 settimane per sarti ad iniziativa dell'Istituto per il promovimento delle piccole industrie di Trieste.

La stagione operistica si chiude con un concerto vocale e strumentale diretto dal maestro Mariotti.

30 novembre

Scoppia un incendio nella casa di Paolina De Mori ved. Blasig in Via Santa Margherita. Si forma una catena di secchi d'acqua con la vicina Fontana da Ponte e il fuoco viene poi domato dai vigili dell'ing. Calogiorgio. Fuoco ed acqua hanno provocato un danno di 3000 corone. Si crede che una domestica abbia portato della cenere, tra cui si nascondevano delle brage, in soffitta dove c'erano molte carte e libri.

5 dicembre

Le autorità pubblicano una diffida riguardante il trasporto di bambini malati di morbi contagiosi all'ospedale di Trieste senza avvertire il medico comunale, che deve fermare i mezzi pubblici per la disinfezione con non scarso danno.

Il marchese Giuseppe de Gravisi Barbabianca riceve dal Consorzio dei Sali la somma di 200 corone per indennizzi e rimborsi. Egli divide la somma a beneficio della Lega Nazionale, del Civico Ospedale, dell'Asilo di Carità e pro studenti poveri del ginnasio di Pisino.

28 dicembre

L'intero provento di una serata di proiezioni del Cinema Elektron, pari a 160 corone, viene destinata metà all'Asilo di Carità e metà all'Associazione Femminile di Beneficenza.

31 dicembre

Si lamenta la caccia spietata che la ragazzaglia dà ai colombi della Piazza. Preso sul fatto un monello istigato dalla madre a portare a casa un po' di carne.

1909

9 gennaio

In chiusura del corso di corrispondenza commerciale e contabilità promosso dall'Associazione dei Commercianti e Industriali, l'allievo Piero Antonini ringrazia a nome dei partecipanti, che donano al maestro Vigilio Cappelletti un servizio da fumo in argento.

13 gennaio

Ha luogo al Ristori un concerto in favore dei colpiti dal terremoto della Calabria. Partecipano anche artisti venuti da Trieste col maestro Emilio Curiel. Piero Zanella promuove la vendita di una serie di cartoline dei luoghi colpiti e il ricavato complessivo è di 455 corone. Vengono ordinate collette in tutte le chiese e aperta presso il libraio Beneto Lonzar una lista di sottoscrizioni.

14 gennaio

Ha luogo nella chiesa dei Capuccini di Santa Marta un servizio funebre per le vittime di Messina.

La compagnia drammatica di Dora Baldanello, proveniente dal Teatro Fenice di Trieste, dà una serie di recite al Ristori.

18 gennaio

In omaggio alla risoluzione dei podestà della Venezia Giulia, vengono inviate a Trieste 400 corone quale decimo contributo per l'università italiana.

Passando casualmente per Via Calafati, il capo delle guardie sorprende un ladro nella macelleria di Francesco Madalena. Si tratta di Antonio Zerial detto Sbantola e del complice Biagio Zucca detto Cirili, che si sono appropriati di due prosciutti e di 4 lingue salmistrade del valore di 48 corone.

8 febbraio

Si tiene al Ridotto l'adunanza della Società Escursionisti "Monte Maggiore". Viene eletto presidente il prof. Orlando Inwinkl, segretario Costantino Chitter, cassiere Francesco Lonzar e, in rappresentanza delle associate, la maestra Maria Almerigogna.

13 febbraio

La compagnia drammatica di Dora Baldanello, in attività da alcune sere, presenta i lavori "Le moglie del dottore" di Zinibaldi e "Il frutto acerbo" di Bracco.

21 aprile

Si costituisce un comitato per rappresentare l'opera giocosa "Crispino e la comare" dei fratelli Ricci e "L'elisir d'amore" di Donizzetti. L'orchestra è diretta dal maestro Mariotti e il coro dal maestro Curiel. Grande successo.

24 aprile

A cura dell'Istituto per il promovimento delle piccole industrie di Trieste, il maestro falegname e costruttore edile Vittorio Cocever tiene un corso tecnico per falegnami, seguito da 16 lavoratori (6 dei quali da Isola), auspice la Società Operaia.

Il conte Giovanni de Totto sposa la gentile signorina Luigia Apollonio.

8 maggio

Ha luogo nella sala municipale il conferimento delle grazie dotali Grisoni Pola. Il sorteggio ha favorito Anna Pellaschiar, Petronilla Lonzar, Margherita Riccobon, Antonietta Fontanot, Caterina Pesaro e Caterina Verzier.

Ignoti ladri introdottisi nottetempo nella rivendita tabacchi di Nicolò Percauz, in Riva Castellone, fanno man bassa di generi di monopolio per il valore di 33 corone.

11 maggio

La Società Escursionisti "Monte Maggiore" organizza la sua prima escursione alle sorgenti del Risano.

Gli scolari della IV e V classe delle scuole popolari fanno un'escursione sulle colline di Val Oltra fino a Muggia. Visitano anche il cantiere navale di San Rocco.

26 maggio

A cura del comitato cittadino costituitosi all'uopo, ha luogo al Ridotto la costituzione della sezione locale del Partito Liberale Nazionale. Presiede il dott. Piero de Madonizza accanto all'avv. Belli. Vengono eletti nel comitato direttivo Antonio Almerigogna jun., Pietro Cocciacich, Leone (Nino) D'Andri, Nazario De Mori, Giovanni Favento, Edoardo Krebs, Piero de Madonizza, Giovanni Mamolo, Italo Marzari, Antonio Minutti, Renato Pecchiari, Nino de Petris, Francesco Poli jun., Nazario Stradi.

22 luglio

Diretto dal maestro Vigilio Cappelletti, ha luogo un secondo corso della durata di 11 settimane in materia commerciale. 35 gli allievi

20 agosto

La siccità provoca tali danni a carico delle campagne che il municipio denuncia la calamità alle autorità pubbliche per lo sgravio proporzionale dell'imposta fondiaria previsto dalla legge in simili casi.

28 agosto

Rinasce il corpo bandistico nella nuova Società della Banda Cittadina, con 45 elementi. Il maestro Mariotti è al lavoro. Viene eletto presidente il maestro Vigilio Cappelletti, segretario Mi-

chele Vascon, delegato dei filarmonici Vittorio Vascotto, delegati del municipio Giovanni Mamolo e Antonio Minutti.

6 settembre

Il bel loggiato ad archi acuti del Civico Ospedale, danneggiato da cedimenti, è in corso di restauro. Per intanto vengono sgomberati i locali attigui (infermeria delle donne e cappella).

Passa pro Lega Nazionale una "multa inflitta a Ciareta per aver pronunciato una brutta parola".

22 settembre

Vengono arrestati due pregiudicate di Trieste che avevano tentato di borseggiare due donne, Giustina ved. Cepich e Antonia Tamplenizza, nella calca della Fiera di San Matteo.

Il sedicenne Giuseppe Rasman si dà alla corsa a rompicollo con carro tirato da due cavalli investendo e ferendo una villica in Riva Castellone.

16 ottobre

Il municipio dà la sua adesione alla Federazione per il promovimento del concorso di forestieri a Trieste e nell'Istria nominando delegato Bortolo Sardos.

27 ottobre

La città aderisce alle onoranze al pittore Segantini promosse ad Arco facendosi rappresentare per delega.

Il prof. Majer dà alle stampe l'"Inventario dell'antico archivio municipale di Capodistria".

5 novembre

Il comitato esecutivo della Prima Esposizione Provinciale Istriana tiene una serie di importanti riunioni. Per il finanziamento sono arrivate finora 96.590 corone. Lo stato s'impegna al conio delle medaglie d'oro e d'argento. I lavori

a Santa Chiara sono portati quasi a termine e sono pronte le aste per la costruzione del portale d'ingresso e dei padiglioni.

27 novembre

Lotta sindacale in seno alla fabbrica di sardine Giovanni Depangher & Co., che occupa 70 dipendenti. Le ragazze chiedono l'aumento della paga da 12 a 14 centesimi all'ora. Intanto la direzione ha assunto 16 ragazze del contado, che tiene separate.

2 dicembre

Nei pressi del Baluardo del Porto affiora sul mare un corpo inanimato. Trattasi del vecchio agricoltore Antonio Lonzar detto Sucata, che aveva condotto una vita disordinata. Si crede al suicidio.

11 dicembre

Mons. Dott. Francesco Petronio, trasferito a Trieste, lascia al municipio 200 corone per beneficenza. Ne dà notizia il consiglio comunale in seno al quale vengono approvate spese preventive per 66.637 corone. Per la prossima esposizione provinciale viene stabilita una spesa di 3000 corone per un corpo di 24 vigili in

divisa. Il servizio della nettezza urbana viene appaltato per 3 anni a Antonio Filiputti con obbligo di tenere 6 spazzini ed un carro pneumatico per la vuotatura dei pozzi neri.

E' in arrivo al Ristori la compagnia di Ferruccio Benini.

15 dicembre

La Società Femminile di Beneficenza organizza al Ristori una serata che frutta 670 corone grazie anche ad una ricca pesca miracolosa. Vari numeri di musica da caffè concerto e da opera.

21 dicembre

La pattuglia delle guardie di finanza, di passaggio verso le 2 di notte, scoprono movimento sospetto a Porta Isolana ed informano le guardie che sorprendono due individui che avevano sottratto all'Ospizio Marino d'Oltra 10 quintali di carbone del valore di 60 corone.

23 dicembre

La stessa associazione organizza al Ridotto la festa del Ceppo Natalizio per i 64 bambini dell'Asilo di Carità.

1910

8 gennaio

Una delle sezioni più notevoli della I.a Esposizione Provinciale Istriana è quella di Lussino. Vengono in visita i podestà di Lussinpiccolo e di Lussingrande accompagnati da quattro esponenti.

Laura Bonin Pecchiari, proprietaria del cinema, devolve alla Società Femminile di Beneficenza l'incasso di 50 corone delle proiezioni della prima festa di Natale.

E' morto il dott. Piero de Madonizza che lascia grandissimo rimpianto. Imponenti le esequie funebri. Per onorarne il nome vengono fatte numerose elargizioni pro Lega Nazionale, Civico Ospedale, Asilo di Carità, Società Femminile di Beneficenza. Il suo nome viene dato alla scuola della Lega Nazionale di Carcase.

11 gennaio

Ignoti ladri introdottisi nell'osteria di Giuseppe Minca presso la Porta della Muda fanno man bassa per 143 corone. Un altro furto è stato commesso ai danni del frantoio dei marchesi Gravisi a San Pieri per 300 corone.

10 gennaio

A causa della nebbia, il piccolo piroscifo "Oltra" s'incaglia nei pressi di San Nicolò. Si fatica per liberarlo malgrado l'aiuto del "San Giusto".

E' in arrivo per la seconda metà di Carnevale la compagnia drammatica Bodda Sainati Ceccarelli, diretta da Guido Bodda.

Per aver mangiato gratis i "mazori" all'Osteria all'Operaio, un gruppo di amici manda denaro alla Lega Nazionale.

23 gennaio

Congresso della società cittadina di navigazione. Esaminato un progetto per la costruzione di uno stabilimento balneare a Semedella. Vengono assegnate 7500 corone per la I.a Esposizione Provinciale e la fondazione di un letto per la Società Amici dell'Infanzia presso l'Ospedale Marino d'Oltra. E' presidente della società il marchese Giuseppe de Gravisi.

4 febbraio

La società cooperativa per la costruzione di case ha acquistato un vasto corpo di edifici e aree scoperte, di proprietà dei Nobile, tra la Via Combi e la Via Annunziata a San Tommaso. Si sta ora demolendo l'antica filanda Godigna. Su progetto dell'ing. Bonnes saranno costruite due case con 28 appartamenti.

9 febbraio

Ha luogo sotto la presidenza di Bortolo Sardos l'11° congresso della Banca Popolare Capodistriana. Francesco Vissich viene eletto nuovo presidente, vicepresidenti Stefano Derin e Antonio Apollonio, direttori Terenzio Della Santa e Bortolo de Baseggio, consiglieri Antonio Almerigogna sen., Gregorio Calogiorgio, Vittorio Cocever, Benedetto Lonzar, Giovanni Mamolo, Edoardo Michelich, Bortolo Sardos, Giovanni Totto, Leonardo Venuti. Ci sono poi la commissione di sconto e il comitato di revisione.

Arrivano alla Lega Nazionale 10 corone raccolte nelle osterie "All'Operaio", "Alle Bandiere", "All'Isoletta".

19 febbraio

Ha luogo al Ridotto il 3° congresso della Società pro Scarcerati che ha avuto un introito di 2749 corone ed ha aiutato 105 patrocinati.

24 febbraio

Il comitato della sezione marittima della I^a Esposizione Provinciale si riunisce a Trieste presso la S.N. "Istria-Trieste".

6 marzo

Arrivano le opere d'arte e il materiale etnografico dell'interno dell'Istria. Via mare e sotto forte scorta di polizia arrivano col piroscafo "Pisani" le opere d'arte del Quarnero e della costa istriana.

28 e 29 aprile

L'ing. Emilio Gerosa tiene al Ridotto una conferenza con proiezioni sull'impianto idroelettrico del Cellina. Il ricavato è destinato all'Associazione Femminile di Beneficenza

La categoria dei barbieri, riunitasi a convegno, decide la chiusura degli esercizi il 1 maggio e ogni lunedì.

A Marino Scala viene rubato da un vecchio triestino un paio di scarpe, poi recuperate dalle guardie.

9 maggio

L'Esposizione Provinciale viene visitata dai soci dell'Università Popolare di Padova, accolti calorosamente.

Si fanno istanze per il biglietto d'ingresso a metà prezzo per chi, fuori orario, vuol frequentare il restaurant (Dreher) e i concerti.

25 maggio

Tra i licenziati dell'istituto magistrale compare Silvio Jacuzzi. Pia de Almerigotti viene abilitata all'insegnamento del francese.

7 giugno

La giuria del concorso bandistico, presieduta da Antonio Samareglia, ha assegnato i premi. Il primo è stato conseguito da Parenzo, il secondo da Pola, fuori concorso Rovigno e menzioni onorevoli ad Isola e a Pola.

11 giugno

Arriva l'autorizzazione per l'illuminazione elettrica dello stabilimento carcerario e conseguentemente spariscono, in Belvedere, gli ultimi fanali a petrolio.

Il capitano marittimo Mario Giovannini passa dal Lloyd Austriaco alla Compagnia del Canale di Suez come pilota, con residenza a Porto Said.

13 giugno

Presso l'Esposizione Provinciale viene aperto il teatro estivo con spettacoli di varietà.

Muore in tarda età a Gradisca Giovanni Genzo, già direttore del Civico Ospedale e fabbricere del Duomo, al quale lega la rendita sul valore di 16.000 corone della proprietà di saline. Lascia 400 corone all'Ospedale e 400 all'asilo di carità.

16 giugno

Un gruppo di mazziniani, socialisti e liberali, riunitisi presso la trattoria "Al Merlo", raccolgono 10 corone pro Lega Nazionale. Alla stessa vengono dati anche 40 centesimi trovati ... "nella gobba di I.O."

17 giugno

Il corpo bandistico, rinnovano da un anno, entra nuovamente in crisi e la deputazione comunale disdice il contratto.

Il dirigente scolastico Antonio Zaratini, premiato all'Esposizione Provinciale, dona al gabinetto di storia naturale del ginnasio la sua raccolta "La flora marina di Capodistria" consistente in 60 tavole classificate in elegante custodia.

5 luglio

La Società Escursionisti Istriani "Monte Maggiore" organizza una visita con un treno speciale, che arriva con 400 persone da Pisino e dalle località interne dell'Istria a Trieste e da qui a

Capodistria col piroscrafo "Pisani", accolti festosamente a cura del prof. Giannandrea Gravisi, che è uno dei soci fondatori del sodalizio.

6 luglio

Nel tardo pomeriggio si scatena un nubifragio con grandinate che provoca gravi danni alle campagne di Sermino, Salara, San Marco, Barbano e Semedella. Il municipio avvia le pratiche per lo sgravio proporzionale dell'imposta fondiaria.

17 luglio

Ha luogo presso l'Esposizione Provinciale il congresso agrario provinciale.

Si rende necessario l'ampliamento della centrale elettrica per cui viene acquistato un terzo motore.

20 luglio

Si abbatte sulla zona un violentissimo acquazzone provocando non pochi danni anche alle case. Il "ponte" di Semedella resta allagato.

Arrivano in visita i cittadini di Buie accompagnati dal loro podestà. Qualche giorno dopo arrivano 300 comprovinciali da Verteneglio, seguiti in gita premio da 16 scolari della scuole di Monfalcone e di Ronchi.

Giovanni Martissa Carbonajo elargisce 400 corone pro Civico Ospedale.

17 settembre

Un gabbamondo triestino imbroglia Maria Fontanot, che gestisce l'osteria in Piazzale San Marco, con un danno di 300 corone.

23 settembre

Lina e Biagio Cobòl intrattengono presso il ristorante Sartori alcuni amici di Fiume e raccolgono 80 corone pro Lega Nazionale.

Per festeggiare le ultime vittorie, i soci del Club Libertas inviano 10 corone.

2 ottobre

Ha luogo al Ridotto il congresso generale della Società Escursionisti Istriani "Monte Maggiore", che conta 990 soci. Entrano nella direzione Giannandrea de Gravisi e Costantino Chitter.

5 ottobre

Sotto la presidenza del maestro Urbanich, si riunisce la direzione centrale della Società Magistrale Istriana.

L'Associazione dei Commercianti e Industriali destina le borse di studio agli artigiani Antonio Cocever, Nazario Minca, Francesco Pacchietto, Luigi Poli, Augusto Serpan e Giacomo Vascon.

20 ottobre

Nel corso dei lavori per l'Esposizione provinciale sono venuti alla luce nel chiostro di San Francesco alcuni antichi affreschi. I frati di Sant'Anna hanno avanzato formale richiesta di staccarli e portarli nel loro convento.

29 ottobre

Ha luogo nella sala comunale il XVII congresso della Società Istriana di Archeologia e Storia Patria, della quale è segretario Francesco Babudri. Viene eletto presidente lo storico Bernardo Benussi.

22 novembre

Si sta estendendo l'uso delle auto e delle motociclette. Presso la scuola industriale viene aperto un corso per riparatori con diritto di esporre la targa degli autorizzati.

26 novembre

Gli edifici dell'Esposizione sono in via di demolizione e presto il Brolo sarà nuovamente sgombro.

17 dicembre

Il baritono Antonio Dreolin che ha studiato grazie anche agli aiuti cittadini, è stato scritturato dal Teatro Bellini di Napoli

20 dicembre

Un incendio scoppiato nella Calle Tacco nella stalla e fienile di Italo Manzoni (Marzari?) domato dai vigili del fuoco che in quel momento si trovavano in servizio al Ristori, provoca danni valutati in 15.000 (?) corone.

La Società Femminile di Beneficenza distribuisce doni a 62 bambini dell'Asilo.

1911

9 gennaio

Il Corpo Musicale Capodistriano cessa l'attività. Vengono liquidati il fondo cassa e il fondo pro vessillo pro Asilo di Carità.

10 gennaio

La notte di San Silvestro sono state raccolte in casa Gerosa 11 corone pro Lega Nazionale. Altre 3 corone sono date dagli artisti lirici durante la prova de "La Favorita". I coteccianti seniores della trattoria Sartori e gli juniores della Loggia seguono l'esempio.

14 gennaio

Ha luogo al Ristori il tradizionale ballo mascherato del Club Libertas.

24 gennaio

Congresso della Società Femminile di Beneficenza, che ha avuto un introito di 6.839 corone. L'attività è molto intensa con particolare riguardo all'eliminazione dell'accattonaggio.

28 gennaio

La scuola serale industriale lamenta la diminuzione dei contributi erariali e la perdita del contributo del Pio Istituto Grisoni.

30 gennaio

Viene esaminato in consiglio comunale il progetto d'istituzione di un museo di storia ed arte.

Verrà a recitare al Ristori Emilio Zago. E' libero per una sola serata nella quale sarà dato "Una famegia in rovina" di G.Gallina e la farsa "El sogno de sior Gaetano". Si prevede una delle serate più brillanti del Carnevale.

4 febbraio

Costituita l'Associazione Italiana di Beneficenza, una compagnia di 8 elargitori manda 18 corone.

16 febbraio

E' morta a 74 anni la maestra Lucia Depangher, l'ultima delle tre insegnanti della "scuola tri-viale", poi caposcuola femminile. Ha insegnato con abnegazione e impegno per 45 anni.

4 marzo

Il prof. Francesco Giovannini, preside rettore del liceo di Pistoia, manda alla Lega Nazionale 10 corone tramite il cugino Francesco Almerigotti. Altre 10 corone vengono elargite da un gruppo di amici che hanno fatto uno scherzo nella trattoria Tomasin, dove altri amici raccolgono 21 corone per la Società Operaia.

29 marzo

Malandrini operano a mano salva nelle campagne di Giusterna e Provè danneggiando le ville Derin, Apollonio e Lugnani. Vane le battute dei gendarmi.

30 marzo

In occasione del cinquantenario del Regno d'Italia, i "regnicoli" di Capodistria mandano un telegramma, firmato Pellarini, al presidente della camera dei Deputati.

5 aprile

L'artigiano pittore Paolo Urlini, imprenditore del lavoro presso le Case Impiegati, denuncia il tentativo di omicidio per rancori a causa di lavoro da parte di Domenico Sludich detto Papafigo o Coradin, che gli spara a bruciapelo un colpo di pistola davanti all'abitazione di Calle delle Sabine.

10 aprile

Nella cancelleria del giudizio distrettuale viene scassinata una scrivania con l'asporto di 48 corone. Viene arrestato un cursore, che non c'entra.

9 maggio

Il dott. Arturo Ghez tiene una conferenza sull'esperanto nella sala di casa Percolt de Foscari, gentilmente concessa.

21 maggio

Il maestro Giuseppe Calligaris di Trieste tiene agli studenti del IV corso delle magistrali una conferenza sull'insegnamento ai sordomuti con 7 allievi da lui portati dalla scuola triestina.

21 giugno

Il "Lavoratore", giornale dei socialisti e borghesi slavi di Trieste, saluta la sconfitta elettorale di Felice Bennati, conseguente all'introduzione del suffragio universale, con parole pesanti: il Bennati è un "criminale-liberale" soppiantato per merito del socialismo internazionale dal clericale Peter Spadaro.

26 giugno

Profonda impressione ha provocato la tragica morte dei fratelli Perini e Steffè, naufragati con la loro brazzera sulla scogliera di Barcola durante l'uragano che nei giorni scorsi ha devastato anche il Vallone allagando le saline. Numerosi gli aiuti in danaro alle famiglie colpite attraverso collette spontanee per circa 906 corone. Il cinema Bonin dà 100 corone frutto di una serata di proiezioni.

28 giugno

Pietro Rasman detto Babicio, di 26 anni, muore in un incidente del lavoro per annegamento mentre si accinge a pulire un grande recipiente nella cantina del negoziante Riccardo de Maiti, tradito da vapori alcolici.

26 giugno

Ha luogo in Duomo una solenne messa di suffragio per i pescatori vittime del nubifragio per iniziativa di un comitato costituitosi per aiutare le famiglie.

10 luglio

Chiuso l'anno scolastico in ginnasio. 12 i maturati. Pubblicato l'annuario, che contiene due studi di rilievo, il "De mytho in Platonis Gorgia" del prof. Celso Osti e "Il sonziaco" del prof. Pellis, che è il primo studio sul friulano.

Il piroscafo "San Giusto", al comando del capitano Nazario Sauro, salva una barca d'Isola in procinto di affondare nel corso di un violento temporale.

20 luglio

Un gruppo di amici fa le ore piccole presso la trattoria "Al Lido" e "inneggiando all'italianità di Capodistria" raccoglie 7 corone pro Lega Nazionale.

26 luglio

Festa di chiusura dell'Asilo di Carità, diretto dalla maestra Luigia Ciasca. I 50 piccoli allievi si producono in giochi e scenette e ricevono dolci e rinfreschi.

I ciclisti sono un pericolo lungo la strada di Samedella. Hanno atterrato una signora di Trieste con frattura di un piede. Il municipio impone il limite di velocità e l'uso del campanello.

Qualcuno ha avuto la brillante idea di tappezzare l'Ufficio imposte di scritte trilingui. C'è stata una protesta e allora hanno sottolineato il testo italiano con matita rossa e blu.

21 agosto

Ha luogo a Santa Chiara la mostra dei lavori degli alunni della scuola industriale. Tra i premiati compaiono Nicolò Depangher lavorante presso lo squero D'Este, Costantino Luglio

tipografo presso Pecchiari, Nazario Depan-
gher, Luciano Priora e Remigio Genzo, tipografi presso Carlo Priora.

25 agosto

“tre fratelli del comune pensiero”, all’Osteria all’Alba, pronunciano parole esotiche e si moltiplicano di 12 corone pro Lega Nazionale. Il capitano Biagio Cobòl viene chiesto di certe spiegazioni di cose di mare e di terra mentre viaggia sul “Santorio” in lieta compagnia, che elargisce 10 corone. 20 corone vengono raccolte in un incontro tra canottieri della Libertas e del Rowing Club di Trieste.

22 settembre

La compagnia sperimentale di Giovanni Emanuel presenta al Ristori un buon numero di lavori granguignoleschi con grandissimo successo: “I lupi”, “Temi assassina”, “In articulo mortis”, “L’altro amore”, “Passa il treno”, “La Pasqua di Rosetta”, “Finalmente soli”, tutti lavori di Antonio Pittani.

1 ottobre

Pio Riego Gambini si fa promotore della fondazione del Fascio Giovanile Istriano nel corso di una affollata riunione al Ristori. Giungono comitive da diverse località dell’Istria, sono rappresentate Trieste, Gorizia, Muggia, Buie, Pirano, Isola Pisino. Telegrammi di adesione giungono da Montona, Umago e Portole. E’ presenta anche la fanfara dell’“edera” di Pola. Viene eletto segretario del nuovo sodalizio Paolo Demori.

11 novembre

Si costituisce un comitato che promuove un corso domenicale di esperanto tenuto gratuitamente da un docente del Circolo Esperantisti di Trieste in un’aula concessa dalla scuola popolare femminile. Le iscrizioni sono aperte presso il Libraio Benedetto Lonzar in Calegaria.

20 novembre

Viene da Pola con l’incarico di dirigere il ginnasio il prof. Giuseppe Vidossich (Vidossi), molto stimato.

La società di navigazione si decide di illuminare il Molo delle Galere con 4 lampadine. Succedeva che qualcuno, sbarcando nel buio con l’ultima corsa dei vaporini, girasse a sinistra invece che a destra finendo sulla testata del molo.

23 novembre

Demetrio Cossar tiene una conferenza sull’esperanto presso la scuola popolare introducendo il corso di cui è insegnante.

27 novembre

Muore a 74 anni Giuseppe Bullo, per otto lustri amministratore del Civico Monte di Pietà.

28 novembre

La Società Italiana di Beneficenza raccoglie denaro per i feriti italiani dello sbarco di Tripoli. Il console di Trieste contribuisce con 153 corone.

dicembre

Pio Riego Gambini e Piero Almerigogna invitano Napoleone Colajanni a tenere al Ristori una conferenza: Il parlamentare napoletano accetta pur di non parlare di politica e tratta il tema “L’arte nella mente di Giuseppe Mazzini”.

Il pubblico è straripante e viene data in dono all’oratore, applauditissimo, una medaglia d’oro con la scritta “A Napoleone Colajanni gli Istriani irredenti. Capodistria, dicembre 1911”.

1912

2 gennaio

Gigina (de Belli), Andrea e altri cuginetti danno una festa tra bambini pro Lega Nazionale che frutta 37 corone.

18 gennaio

E' da più di un decennio che le saline sono trascurate. Nell'ultima campagna è stato raccolto a mala pena $\frac{1}{3}$ del sale ricavabile. Il Consorzio dei Sali ha nominato una commissione di studio formata da Nicolò de Belli, Felice Bennati e Bortolo Sardos per studiare il problema di bonifica dei terreni.

28 gennaio

Un incaricato della capitaneria di porto di Trieste tiene in un'aula delle scuole popolari un corso per nocchieri frequentato da 18 giovani.

8 febbraio

Nel corso dell'ultima riunione in municipio viene eletto podestà Bortolo Sardos e consiglieri Francesco Vissich, Edoardo Krebs, Bortolo de Baseggio, Antonio Minutti e Giacomo Vascotto. Sardos elargisce a favore del Monte di Pietà 276 corone per riscatti da 1 a 5 corone. Nella sua prima visita al Civico Ospedale elargisce 20 corone.

21 febbraio

I candidati al magistero organizzano un ballo pro fondo di beneficenza delle magistrali che frutta 769 corone.

3 marzo

Termina il corso di esperanto e Detrio Cossar riceve in dono un anello d'oro con monogramma e un servizio da tavolo d'argento. Nel pomeriggio ha luogo alla Trattoria San Marco una bicchierata.

8 marzo

La compagnia veneziana comica Bratti Borisi presenta con grande successo un breve ciclo di recite al Ristori.

23 marzo

Il prof. Osti tiene in ginnasio una conferenza con proiezioni su "Arte italiana e arte nordica".

29 marzo

Il prof. Giovanni Quarantotto tiene in ginnasio una conferenza per il centenario Kandler sul tema "Uno scolaro illustre del ginnasio di Capodistria".

Al Caffè Minerva, alla Trattoria Sartori, all'osteria All'Alba vengono raccolte oblazioni pro Lega Nazionale con varie motivazioni e "pensando a Tripoli".

29 marzo

La Società di patronato pro scarcerati tiene al Ridotto il suo 5° congresso. Ha avuto introiti per 2327 corone e ha assistito 10 ex detenuti e loro famiglie.

L'oste Andrea Gavinel di Via San Nicolò lamenta la sottrazione di denaro da tempo verificata per complessive 1800 corone. Viene presa una donna, che, istigata dalla madre e aiutata dalla figlia sottraeva 8-10 corone al giorno.

4 aprile

Per aver affittato il loro palchetto al Ristori, la famiglia de Belli elargisce 45 corone all'Associazione Italiana di Beneficenza. Il cinema Elektron elargisce alla stessa Associazione 50 corone in occasione delle feste pasquali.

22 aprile

Il prof. Piero Sticotti tiene in ginnasio una conferenza su "I capolavori della scultura greca". In occasione della chiusura del ciclo delle conferenze, i maestri Gastone Zuccoli, piano, e Guidone Smareglia, violoncello, tengono un concerto.

24 aprile

La Società Escursionisti Istriani Monte Maggiore organizza periodicamente escursioni nel territorio. Questa volta è stato fatto un giro a Santa Caterina, Val Oltra, Crevatini, Sonici, Bosici, Elleri e Scoffie di Sotto.

27 aprile

Bortolo Sardos e Demetrio Cossar sono nominati membri del comitato d'onore dell'VIII Congresso internazionale di esperanto di Cracovia.

15 maggio

La compagnia drammatica di Giovanni Manuel si esibisce al Ristori in spettacoli granguignoleschi "Ipnotizzata", "In fondo al baratro", nel lavoro in tre atti "Paola Verdena" e nelle farse "Lucrezia Borgia" e "Un numero fatale".

17 maggio

Nel cadavere trovato tempo fa a Punta Sdobba viene identificato Francesco Burlin, detto "el moro Burlin", mancante dal 19 gennaio. Si pensa sia caduto in mare da una delle rive di Trieste dove lavorava.

23 maggio

Prende vita il Museo Civico di Storia ed Arte, retaggio della Esposizione provinciale, sistemato nel terzo cortile di Santa Chiara. Buono il lavoro del curatorio, ma la sede è forse troppo appartata.

26 maggio

La Società Filarmonica tiene in Loggia un concerto vocale e strumentale con giovani esecutori.

11 giugno

Tiene la sua adunanza al Ridotto la sezione locale della Lega degli Impiegati Civili. Esaminato il progetto per la costituzione di un consorzio per la costruzione di case d'abitazione.

13 giugno

Allestiti al Ristori due spettacoli straordinari delle opere "Don Pasquale" e "La Sonnambula". Canta il tenore Tito Schipa.

Per la festa di San Pietro si tiene in Piazza una tombola pro Asilo di Carità. I^a tombola 200 corone.

21 giugno

La compagnia lirica internazionale presenta la "Cavalleria rusticana" e due atti della "Lucia di Lammermoore". Subentra pochi giorni dopo la compagnia comica veneziana Brizzi.

28 giugno

Ha luogo presso la scuola popolare femminile un'adunanza straordinaria dei maestri istriani sotto la presidenza di Francesco Orbanich. Chiedono il sussidio di carestia.

12 luglio

Durante un lieto convegno tra maestri capodistriani e isolani vengono raccolte 8 corone pro Lega Nazionale. Mandano denaro anche un altro gruppo di 18 docenti, gli studenti delle magistrali che stanno per congedarsi, diverse persone in memoria dell'avv. Giorgio de Basseggio. Dalla trattoria San Marco arriva una corona "per 'ver el mus partà l'aseno".

23 agosto

L'arrivo dei canottieri della Libertas vincitori ai campionati europei di Ginevra è occasione di una grande festa cittadina. Arrivano col piroscifo "San Giusto" al Molo delle Galere gremito di folla plaudente con luminarie e fuochi di bengala. Si forma un corteo sotto una

pioggia di fiori e ricevono il saluto del podestà de Belli nella sala del Ridotto cui segue una bicchierata alla trattoria San Marco.

settembre

Viene trasferita da Pola la scuola preparatoria per istituti magistrali. E' da ricordare che, dal 1909, tutta la sezione slava è stata trasferita a Gorizia in esito ai memorabili scioperi e tumulti degli studenti avvenuti nel 1907 e nel 1908 con il sostegno di tutta la città, della stampa e dei deputati italiani.

5 settembre

Muore improvvisamente a 43 anni Edoardo Krebs. Notissimo patriota, organizzatore delle feste della Lega Nazionale, membro del comitato esecutivo dell'Esposizione Istriana, consigliere comunale e già podestà di Veglia. Molte elargizioni in suo nome.

24 settembre

Parecchi i lavori negli edifici pubblici (Ginnasio, Fontego, serbatoio dell'acqua a San Francesco) con impiego dell'imprenditore edile Nicolò de Manzini e del maestro falegname Antonio Pellizzer.

25 settembre

Ha avuto luogo la leva militare e arrivano alla Lega Nazionale 5 corone da "zerta zente prima de andar soto le zate".

Carlo Percolt viene nominato amministratore del Monte Privato di fondazione contessa Marianna Pola Grisoni.

Giuseppe Pellarini frequenta un corso di specializzazione presso l'Accademia dei Sarti Italiani di Torino.

8 ottobre

Aperta al Ristori la stagione degli spettacoli con due trattenimento di prestidigitazione, illu-

sionismo e ginnastica del cav. Fournier. Segue la compagnia drammatica Marchetti con 10 rappresentazioni

Assunto in prova in Ginnasio il giovane Antonio Schor Roselli. Sarà il professore di matematica e fisica per più generazioni di studenti.

12 ottobre

Furto con scasso di 80 corone nel magazzino di Bortolo Sardos alla Muda.

Manda un'elargizione alla Lega Nazionale "una donna odiata anche da Dio".

La Società di Soccorso degli Scarcerati riceve elargizioni anche dall'Austria e dall'Ungheria. Il Ministero della Giustizia in via 400 corone da Vienna.

9 novembre

La poetessa Ofelia Mazzoni inaugura la serie delle conferenze in Ginnasio con lettura di versi.

La Compagnia del Diavolo, riunita in casa Castellani, invia 8 corone alla Lega Nazionale.

Il prof. Luigi Piffer parla in Ginnasio su Pompei illustrando la conferenza con diapositive.

3 dicembre

Guido Mazzoni parla al Ristori su "Studenti e artisti del Rinascimento italiano" per iniziativa della Società Filarmonica che tiene successivamente una cena in Loggia.

A cura del Fascio Giovanile Istriano Giulio de Frenzi, pseudonimo di Luigi Federzoni, capo del partito nazionalista italiano, tiene al Ristori una conferenza sul tema "L'Italiano errante". Segue un festoso incontro alla trattoria San Marco dove parlano anche Pio Riego Gambini e Felice Bennati.

9 dicembre

Il pubblicista Mario Russi tiene in Ginnasio una conferenza su "Come si fa il giornale": Alcuni giorni dopo parla il prof. Giuseppe Rasman (Relli) su "L'aria liquida" con proiezioni ed esperimenti.

Si tiene nella trattoria San Marco una festa della Lega Nazionale dopo la quale segue per le vie una manifestazione culminata con l'asportazione dell'Aquila bicipite dal portale delle Magistrali, prodezza di Fausto Filzi salito sulle spalle di un compagno, aquila trovata poi nascosta sotto una botte in casa Gravisi.

24 dicembre

Il Ristori viene affittato da un gruppo di giovani con a capo Girolamo Gravisi Barbabianca, che si prefiggono di allestire spettacoli senza speculazione di guadagni.

27 dicembre

L'Inno della Lega nazionale suonato dal gruppo mandolinistico conclude la festa del Ceppo Natalizio organizzata in Loggia a favore di 70 bambini dell'Asilo, a cura della Società Femminile di Beneficenza.

1913

8 gennaio

La Società Escursionisti Istriani “Monte Maggiore” organizza un lungo giro podistico nel territorio e per la valle del Risano.

17 gennaio

L’Associazione Femminile di Beneficenza organizza al Ristori una serata. Viene rappresentata “La scellerata” di Rovetta, un duetto di canto e piano, vendita di pane da parte di un contadinello (M.Polley) che guida un asinello. La serata frutta 900 corone.

18 gennaio

Un forestiero viene sorpreso dalle guardie a pescare nelle cassette delle elemosine con una bacchetta di vischio. Gli trovano in tasca 9 corone.

29 gennaio

La Società Italiana di Beneficenza tiene al Ristori il veglione di Carnevale. L’addobbo comprende una veduta della Grotta Azzurra di Capri e festoni che formano il Tricolore. L’orchestra esegue l’Inno a Tripoli e la Bersagliera, che vengono bissati. Il ricavo è di 1000 corone.

10 febbraio

Ad un tavolo della trattoria Tomasin vengono raccolte 12 corone pro Lega Nazionale tra amici capodistriani e triestini al suono dell’Inno a Dante.

Le elargizioni vengono fatte in tutte le occasioni e sotto tutti i pretesti: “all’asta una testa de porco”, “per gavèr gustà versi d’acasion”, “per una cantada de siora Vitoria Mignon”, “per ’ver vendù opuscoli maziniani”, “per la torta mangiata dai bimbi dell’Asilo”, “per ’ver cantà de Tomasin «andemo tuti al balo de la Lega»”, “per uno sfogo alla cena dei coscritti”, “per ’ver

Sartori messo al loto un reloj senza rodele”, inneggiando “Ada Italia” e all’Istria. Vengono così mese insieme centinaia di corone.

15 febbraio

Antonia Cociancich usa mettere al lotto due galline, ma succede che i numeri vincenti sono due. Viene denunciata per truffa e per essere sprovvista della prescritta licenza.

18 febbraio

Il veglione della Lega Nazionale incontra un grandissimo successo. Introitate 4047 corone comprese le 614 della questua in città.

24 febbraio

La Società Italiana di Beneficenza riceve la somma di 200 lire dal Ministero della Real Casa italiana.

8 marzo

Esaminato in consiglio comunale il progetto del trasferimento a Palazzo Tacco del Civico Museo e della Biblioteca Civica, che comporta una spesa di 2157 corone; iene costituito all’uopo un comitato di 5 persone; entra nel curatorio il prof. Vidossi. Viene chiesta la soppressione del Civico Monte di Pietà con incameramento del capitale di 37.000 corone.

15 marzo

E’ venuto in visita, festeggiatissimo, il poeta Sem Benelli. Gli accompagnatori ringraziano per le accoglienze e lasciano 100 corone per l’Asilo di Carità e per il Civico Ospedale.

L’economista Mario Alberti tiene in Ginnasio una conferenza su “Riti e funzioni nel tempio dell’Oro”

26 marzo

Muore l'ing. Gregorio Calogiorgio. Solenni i funerali ai quali partecipa una grande folla. La salma vie trasportata al cimitero greco-ortodosso di Trieste. Molte le elargizioni in suo nome alla Lega Nazionale ed una di 1100 corone pro Associazione Femminile di Beneficenza.

10 aprile

Il dott. Carlo Chersich (Chersi) tiene in Ginnasio una conferenza con proiezioni su "La leggenda alpina di Val Trenta".

Diretto dal maestro Romeo Bartoli, il Corpo Corale ha dato al Ristori due concerti di musica antica italiana.

15 aprile

Arrivano in visita da Trieste 200 studenti del ginnasio e delle scuole reali. Visitano il Museo, poi bicchierata e pranzo alla Trattoria Sartori. Gli studenti delle Magistrali danno un concerto. Omaggio sotto casa del sindaco de Belli, acclamazioni al preside Vidossi nel cortile del ginnasio e, in serata, partenza col piroscabo "Vettor Pisani".

21 aprile

Cesare Barison e Giorgio Sillich danno in Ginnasio un concerto pianistico.

23 aprile

Viene trovato in mare, nei pressi del Baluardo, un corpo identificato per Giovanni Russich, suicida. Era stato cocchiere dei conti Totto. Stava tentando il suicidio, poco lontano, anche il veneziano Pietro Maranzana, che si taglia la gola ma, alla vista del cadavere del Russich, cambia idea.

5 maggio

Le saline sono in dissoluzione e da qualche anno sono abbandonati anche gli edifici erariali delle guardie. Le casette vengono messe all'asta per 1275 corone.

5 giugno

Il gruppo locale della Lega Nazionale organizza una gita a Parenzo col piroscabo "Santorio".

17 giugno

Il Corpo Corale Concordia diretto dal maestro Bruno Decarli dà un concerto nel giardino dell'Albergo Trattoria Sartori con sei pezzi de "La Marinella" di Sinico con sullo sfondo la bandiera di Trieste.

11 luglio

Ripristinando una vecchia tradizione, gli studenti del Ginnasio licenziati fanno una cospicua elargizione pro Lega Nazionale.

22 luglio

Rocambolesca fuga di un detenuto dalmata dallo stabilimento carcerario. Trovandosi nel cortile di San Gregorio, carcere dei minorenni, aveva eluso la sorveglianza, forzata l'armeria, s'era fatto strada con una rivoltella prendendo il largo per Via Trevisani e Via Santorio e dileguandosi oltre le saline di Semedella, invano inseguito dei guardiani.

I canottieri della società "Eneo" di Fiume vengono in visita al Club Libertas.

14 agosto

I clericali tengono un comizio per protestare contro il mancato appoggio del Circolo Beato Elio. Un centinaio di persone compre un gruppo di disturbatori socialisti e mazziniani.

Gli agenti di commercio al dettaglio sono in agitazione per l'orario di lavoro di 15 ore, che chiedono sia ridotto.

25 agosto

Arriva un nuovo vaporino della società cittadina di navigazione, che prende il nome "Tergerste".

agosto

Ha luogo nel salone della trattoria San Marco dei fratelli Paolo e Nane Urlini una festa irredentistica con addobbo dei ritratti di Garibaldi, di Mazzini e di tricolori nazionali. I partecipanti seminano poi le vie di bandierine tricolori, che alzano anche sui piroscafi del Porto. Il giorno dopo viene arrestata una ventina di giovani ai quali vengono inflitti 15 giorni di arresto. Motivo dichiarato era stato una delle solite cene dei coscritti.

2 settembre

A bordo del vaporino "San Giusto" in partenza per la prima corsa del mattino viene scoperto un furto con scasso di oggetti di vestiario e denaro dell'equipaggio (capitano Aristide Sapunzachi timoniere Tommaso Bolis, riscuotitore Giovanni Perini). Le guardie trovano il ladro a bordo del "Pisani".

3 settembre

Ha luogo a Santa Chiara una festa pro Club Libertas che frutta 1000 corone. In mezzo al cortile grande alzato un albero della cuccagna e trattoria volante sotto gli archi del chiostro.

6 settembre

Dopo due anni di lotta gli agenti di commercio al dettaglio ottengono la riduzione dell'orario di lavoro. Resta da definire la questione del riposo domenicale. Viene tributata pubblica lode a G. Udina, segretario della Lega degli Impiegati Civili, e al comitato dei giovani.

13 settembre

I canottieri del Club Libertas, reduci dalle regate di Villa D'Este (Como), vengono accolti da una grande folla festante con luminaria e fuochi d'artificio. Vengono accolti dal podestà de Belli nella sala del Ridotto dove parlano anche il presidente Piero de Manzini e il direttore sportivo cap. Biagio Cobol, che cura la mostra dei 56 trofei sociali in una sala di Palazzo Tarsia.

20 settembre

Nell'anniversario della presa di Porta Pia vengono trovate per le vie diverse bandiere italiane. Seguono arresti e perquisizioni anche a carico, per errore, di un anarchico antinazionalista, con i soliti 15 giorni di carcere. Nella mattinata del giorno dopo appaiono scritte "Evviva Roma libera", che vengono subito cancellate.

La polizia viene presa dall'ossessione del tricolore. La bambina Utel ha un nastrino nei capelli e un gendarme glielo toglie. Due bambine portano delle magliette rigate e i gendarmi le scortano a casa. uno studente quindicenne viene fermato in Calegaria dal sergente dei gendarmi che, adocchiato il bordo verde del panciotto dello stesso, gli fa aprire la giacca per trovare anche il rosso, che non c'è.

La Compagnia delle Maschere Italiane diretta da Emilio Picello dà al Ristori "La cameriera brillante" di Carlo Goldoni.

22 ottobre

Vengono aperte a Palazzo Tacco le iscrizioni alla Civica Scuola di Musica diretta dal maestro Polento.

E' all'ancora nei pressi di Punta Grossa l'incrociatore germanico "Goeben". I marinai invadono la città con la loro nota di colore, con grande animazione a musica all'Avanzada, fuori porta. Tra la squadra di calcio locale e quella dei marinai viene giocata una partita. Nel pomeriggio seguono visite a bordo della nave dove suscita meraviglia il fatto di sentire parlare anche dialetto veneto.

25 ottobre

Venti giovani partecipano a Trieste alle onoranze a Giuseppe Cerdi. Recano una corona con nastro "A Giuseppe Verdi la gioventù democratica sociale di Capodistria".

Il musicista viene commemorato dal podestà de Belli, che propone di dare il suo nome alla Via del Belvedere (già Ferdinanda) incontrando l'approvazione generale. Scambio di telegrammi col sindaco di Busseto.

8 novembre

Scoppia un incendio in una casa di Via Eugenio col danno di 500 corone.

22 novembre

Ad iniziativa del Fascio Giovanile Istriano, Tullio Pesante tiene al Ristori una conferenza su Arturo Colautti.

Hanno avuto luogo alle Magistrali gli esami di licenza, superati tra gli altri da Temistocle Zalocosta, Giuseppe Zetto, Paolo Bubnich, Maria Zetto. Rosario Cherincich (Cherini) viene abilitato all'insegnamento della religione.

La Compagnia Drammatica del Gran Guignol diretta dal cav. Sainati dà al Ristori due serate con grande successo di pubblico.

26 novembre

Disgrazia in casa di Giovanni Steffè a San Pieri. La moglie vuol mandare il figlio tredicenne, Mario, a prendere del pane. Costui, che è ritardato di mente, non vuol saperne sicché deve assentarsi la donna, che al rientro trova il figlio impiccato ad una corda con la quale, si presume, intendeva giocare all'altalena. Il nonno, presente in casa, non s'era accorto di nulla.

1 dicembre

Ha luogo al Ristori la commemorazione ufficiale del centenario della nascita di Giuseppe

Verdi con musiche diretta dal maestro Giulio Piazza. Dal loggione parte il coro del Nabucco ripreso da tutto il teatro. Il palcoscenico è decorato con il busto del musicista tra verdi palme. Grandissima la ressa e successo senza precedenti.

Una conferenza su Scipio Sighele tenuta al Ristori da Ettore Kers su invito del Fascio Giovanile Istriano viene vietata al pubblico dalla polizia. Si tiene pertanto per i soli soci.

24 dicembre

Muore il marchese Pio Gravisi Barbabianca, già medico comunale di Grisignana. Lascia 1000 corone pro Civico Ospedale, 300 corone pro Lega Nazionale, 200 corone per i poveri della città, 200 all'Associazione Femminile di Beneficenza, 500 all'Asilo di Carità. I medici elargiscono in suo nome 50 corone pro Lega Nazionale.

Si scioglie il Corpo Corale Concordia

27 dicembre

La festa dell'albero di Natale viene tenuta nella sala del Ridotto in favore di 130 bambini dell'Asilo di Carità e a cura dell'Associazione Femminile di Beneficenza.

30 dicembre

La banda del Circolo Agricolo Operaio tiene un concerto in Piazza

Le famiglie Gravisi Barbabianca, Lazzarini e Cobòl elargiscono 60 corone pro erigendo Riceratorio Comunale.

1914

15 gennaio

Bruno Astori legge, nella sala della Società Filarmonica in Loggia le sue “Elegie istriane” commemorando, in apertura, il giovane poeta Tino Gavardo morto la sera di mercoledì 12.

16 gennaio

Si abbatte sul Golfo un uragano di bora con bufera di neve.

La morte di Tino Gavardo, avvenuta dopo una settimana di malattia, a 23 anni, produce grandissima impressione. Le società culturali e politiche espongono la bandiera a mezz’asta. Secondo l’antico costume delle “casade”, i funerali hanno luogo alle ore 11.

Si lamentano 13 casi di tifo, di cui 2 mortali (Tino Gavardo).

18 gennaio

Pomeriggio musicale al Ristori pro Associazione Femminile di Beneficenza con l’orchestra diretta dal maestro Polento, che ha la forza di 50 elementi.

Viene aperto a Santa Chiara il Ricreatorio Comunale per il quale si è interessato anche Nicolò Cobòl, direttore dei ricreatori di Trieste.

25 gennaio

La Società Filarmonica dà un concerto con, tra l’altro, l’intero III° atto della “Wally”.

La Società Italiana di Beneficenza e il Club Libertas organizzano un veglione mascherato seguito da altro veglione della Società Operaia.

5 febbraio

Presso la Scuola civica di musica viene aperta anche una sezione di canto.

Ha luogo in Loggia un ballo studentesco pro fondi di beneficenza del Ginnasio e delle Magistrali con un ricavato di 600 corone.

12 febbraio

Il prof. Giovanni Quarantotto commemora al Ristori Tino Gavardo per incarico del Fascio Giovanile Istriano.

15 febbraio

La deputazione comunale appalta per 851 corone il diritto di pesca valliva (Campi, Stagnòn, Semedella) a Pietro Pitacco.

25 febbraio

Il veglione della Lega Nazionale ha avuto grandissimo successo con un ricavato netto di 4793 corone. Il Ristori addobbato con colori azzurro e giallo della città, il busto di Dante tra piante e corone di alloro con bacche dorate dono di Giovanni Pesaro jun.

7 marzo

Si tiene nella sala del Ridotto l’adunanza generale della sezione cittadina della Lega Nazionale, operante da 23 anni con numero di soci salito da 450 a 815. Gli introiti dell’anno sono stati di 7258 corone, 6000 delle quali inoltrate alla cassa centrale. La sezione sussidi e scuole ha un bilancio di 21.048 corone. Funziona da un anno anche il gruppo di Paugnano.

3 aprile

La Compagnia Veneziana di Vittorio Bratti incontra grande favore di pubblico, al Ristori, nella commedia “La festa del Redentor” di Enrica Barzilai Gentilli.

7 aprile

In luogo delle tradizionali regalie pasquali, le pasticcerie di Giovanni Zazinovich, Giovanni Pecenco e Tomaso Dorigo elargiscono 200 corone in beneficenza.

11 aprile

Muore a 57 anni Giovanni Sandrin nota figura di cittadino, che lascia 500 corone alla Lega Nazionale, 500 all'Ospedale Civico, 500 all'Asilo di Carità, 100 all'Associazione Femminile di Beneficenza, 100 all'Associazione Italiana di Beneficenza. Lega inoltre terreni al municipio per finanziare una borsa di studio in suo nome per uno studente in medicina o agronomia.

Ha luogo al Ristori un grande concerto pro Associazione Femminile di Beneficenza seguito da dizioni e scene umoristiche ed eccentriche.

28 aprile

Al cantiere Antonio D'Este ha luogo il varo della canottiera galleggiante della società Adria di Trieste. Una costruzione di m.19,50 per m.11,50 scesa felicemente in mare con l'intervento del proto e capo d'arte Piero Antonini.

17 maggio

Muore Giuseppe de Gravisi, vecchio patriota e figura molto nota. E' stato direttore del Civico Ospedale, dell'Asilo di Carità, socio fondatore della Società Operaia, segretario regionale del Consorzio delle Saline e distinto bacologo.

20 maggio

Il Fascio Giovanile Istriano organizza una gita a Venezia, alla quale partecipano 30 artieri, che vengono accolti da Silvio Scarpa, presidente della Società Canottieri Querini.

23 maggio

Nella sala della trattoria San Marco ha luogo una conferenza su "Alfredo de Musset e le sue opere" tenuta dal pubblicitista francese Régner e già svolta in altre città d'Italia.

27 maggio

Per iniziativa del direttore del Ginnasio Vidosich (Vidossi) viene da Trieste il violinista Cesare Barison che tiene un concerto.

Due ragazzi scorgono un annegato nel mandracchio di Bossedraga ed avvertono le guardie. Si tratta di un contadino caduto in acqua forse perché ubriaco.

5 giugno

Viene tenuta al Ridotto una lotteria pro Ricreatorio Comunale che frutta 720 corone, a cura di un comitato formato da A.Deponete, E.Michelich, C.Poli e M.Vascon.

Il malvivente Giuseppe Supplina ruba 6 corone ad un povero dell'Ospedale. Una perquisizione operata dalle guardie nella sua casa fa succedere il finimondo e una colluttazione che finisce col suo arresto.

26 giugno

Il Fascio Giovanile Istriano promuove al Ridotto una serata di dizione affidata a Goffredo Balani, che recita versi di Dante, Trilussa, Barbarani, Rinaldi e Gavardo.

Pio Riego Gambini accoglie a Palazzo Tacco gli inviati del partito mazziniano Lazzari e Monti.

30 giugno

Un piccolo mistero svelato. La chiesa di San Basso veniva regolarmente chiusa, la sera, dal santese che, la mattina, la trovava aperta. Non venendone a capo, costui applicava un lucchetto all'esterno della porta e avvertiva le guardie. Una ronda notturna passava per la Piazza da Ponte e notava una candela accesa su una delle

finestre e, al ritorno del giro, tutta la chiesa illuminata pur essendo il portale chiuso. Veniva esaminato l'interno con l'aiuto di una scala e scorgevano un noto mentecatto rimasto chiuso che aveva acceso tutte le candele per attirare l'attenzione. Usava farsi chiudere in chiesa per le sue allucinazioni mistiche per uscirne a notte fatta senza provocare danni.

10 luglio

Ha luogo il congresso del gruppo studentesco dell'Associazione Esperantista Universale.

14 luglio

Dopo lungo insistere, il governo dà mano a grandi lavori di adattamento dell'edificio delle Magistrali.

20 luglio

Viene svaligiata per la quarta volta l'edicola di Antonio Budica a Semedella, adibita a spaccio tabacchi e vini, con un danno di 150 corone.

28 agosto

Il consiglio comunale denuncia le disagiate situazioni economiche e sociali in atto. Il corpo dei vigili, al comando dell'ing. Masutti, viene aumentato e il corpo di pubblica sicurezza viene aumentato di 4 nuove guardie campestri. La guerra scoppiata da poco consiglia l'istituzione di una commissione per l'approvvigionamento, composta da 15 persone.

31 agosto

Per iniziativa dell'ispettore scolastico distrettuale Perentin, i maestri e le maestre istituiscono un segretariato di assistenza delle famiglie dei richiamati alle armi, gratuito e aperto ogni giorno. Ha sede in casa Mamolo di Largo Santorio.

Il municipio istituisce un suo centralini telefonico aperto anche di notte, presso il corpo delle guardie civiche.

2 settembre

Il cap. Nazario Sauro si ferma a Venezia col figlio Nino e la sorella Mary. Prende contatto con l'avv. Giuriati dell'Associazione Trento-Trieste.

Felice Bennati incontra a Roma il ministro Salandra e conferisce con lui. Essendo troppo anziano per il servizio militare, viene impiegato presso il comando supremo dell'esercito, a Udine.

Pio Riego Gambini compie 21 anni e si trasferisce con documenti falsi a Venezia dove si impegna nella propaganda irredentistica.

Passano il confine dello Judrio Nino e Giuseppe D'Andri e Piero Almerigogna. Si fermano a Bologna dove, presso l'Automobile Club, fondano un comitato pro irredenti.

7 settembre

Alle prime luci del giorno la gendarmeria effettua una lunga perquisizione nel convento di Sant'Anna uscendo a metà mattinata con un frate arrestato sotto forte scorta armata.

14 settembre

Gli studenti del Ginnasio e delle Magistrali, guidati dai professori, formano una squadra per il trasporto dei feriti. Dichiarano al municipio di essere pronti anche a cooperazioni campestri. Per l'assistenza ai feriti si forma una squadra femminile.

Il dottor Emilio Commisso tiene un corso per infermiere a Val d'Oltra

6 ottobre

Si diploma alle Magistrali il maestro Francesco Zetto, il futuro popolarissimo Checo Zeto.

5 novembre

Per incarico dell'ufficio di evidenza catastale, il geometra Giacomo Fiorentin sta preparando una pianta di Capodistria litografata sulla base della pianta ufficiosa del comune.

22 dicembre

Sono molte le elargizioni che vengono fatte pro Ricreatorio Comunale, che viene frequentato giornalmente da 130-150 ragazzi.

1915

7 gennaio

In sostituzione delle mance di Capodanno, alcuni negozianti elargiscono 140 corone pro Ricreatorio Comunale (Antonio Almerigogna, Giuseppe Pizzarello, Marino Scala, Filippo Depangher, Erminio Lugnani). Presso le trattorie Alle Bandiere e Tomasin vengono date 17 corone e altre 9 frutta una cassetta presso lo stesso Ricreatorio.

8 gennaio

Il segretariato gratuito pro famiglie di richiamati, in attività dal 18 agosto 1914 ha svolto finora 5343 pratiche e assistenze.

In memoria del dott. Antonio Paulovich, la Camera Medica dell'Istria invia 50 corone per i figli dei richiamati bisognosi.

11 gennaio

Gli eredi di Anteo Gravisi donano alla Biblioteca Civica 300 volumi e al Civico Museo una culla e armi settecentesche.

14 gennaio

Il gruppo dei fuoriusciti capodistriani accantonati a Mestre accorre in aiuto dei sinistrati dal terremoto della Marsica. Vengono assegnati alla frazione Cese. Nazario Sauro è incaricato di provvedere alla cucina.

21 gennaio

Ha luogo nel Ricreatorio Comunale una serata di beneficenza pro famiglie bisognose, che frutta 582 corone. Si esibisce per l'occasione il nuovo nucleo della banda comunale diretta dal maestro Polento. Canta il baritono Antonio Divo, promessa della lirica. Si produce anche il coro degli alunni diretto dal maestro Bruno Decarli.

30 gennaio

Il corpo corale cittadino, diretto da Nicolò Minca, dà un concerto di beneficenza presso la Trattoria Babuder (Al Merlo).

In una vetrina della Calegaria viene esposto il modello in metallo di uno yacht, navigante, con macchina a vapore. E' opera dell'orologiaio Domenico Bullo.

6 febbraio

Il tavolo dei coteccianti del Caffè della Loggia elargisce 55 corone pro Ricreatorio Comunale.

20 febbraio

Il tipografo Ettore Gerosa lascia clandestinamente la città e passa il confine italiano. Terrà un diario con molte notizie sui concittadini rifugiati nelle varie località.

26 febbraio

Durante bicchierate tra amici vengono raccolte pro Lega Nazionale 15 corone "Alla Posta Vecchia" e 16 corone all'Osteria Grio.

2 marzo

Bortolo Sardos si rifugia con tutta la famiglia a Udine.

13 marzo

Lasciano clandestinamente la città col canotto "Istria" del Club Libertas Giuseppe Deponte, Piero Vascotto, Nazario Depangher, Antonio Zetto, e il polesano Fanelli: Prendono terra a Caorle dove li attende Nazario Sauro, che li fa proseguire per Venezia. La notizia del buon esito viene mandata a Capodistria il giorno dopo con un segnale convenuto.

15 marzo

Michele Vascon, direttore di studio dell'avv. Bennati, si rifugia a Venezia salendo sul piroscalo "Tripoli" travestito da panettiere.

24 marzo

Giuseppe Padovan e il maestro Costantino Michopulo riparano a Venezia col piroscalo "Der-na" sul quale riescono ad imbarcarsi con documenti falsi.

10 aprile

Il municipio acquista una partita di farina gialla che viene venduta a prezzo calmierato nella palestra di San Francesco.

Il maestro Ernesto Lonzar chiude il corso di costruzione navale aperto presso la scuola apprendisti. Segue una mostra dei lavori.

23 aprile

Un comitato di signore dona un pianoforte al Ricreatorio Comunale. Sono in preparazione un'operetta ("Un pesce di aprile"), una farsa e canti. Il maestro Francesco Zetto prepara una serie di lezioni facili di fisica e chimica con proiezioni.

29 aprile

Una contadina di Maresego, che ha il marito richiamato, si reca presso il capitanato distrettuale e abbandona in un corridoio 4 figli piccoli.

Razzia di ladri nella "magnativa" di Carolina Spanghero che lamenta un danno di 150 corone.

4 maggio

La Fondazione Pola Grisoni estrae a sorte le grazie dotali, in Municipio. Sono favorite Giovanna Luis, Domenica Destradi, Elisa Busan, Giovanna Deponte, Margherita Rasmann e Caterina Grio.

7 maggio

La ditta Conti Calda e Co elargisce 200 corone pro Ricreatorio.

19 maggio

E' morto il dott. Nazario Stradi, che aveva fatto parte della Dieta del Nessuno suggerendo la formula negativa. Imponenti le onoranze funebri con la partecipazione delle autorità provinciali. Al congedo presso la Porta della Muda parla dell'estinto il podestà de Belli.

22 maggio

Il gen. Elio Vittorio Italo Zupelli, ministro della guerra, porta alla firma del Re d'Italia l'ordine della mobilitazione generale. Vittorio Emanuele III dice: "Senta Zupelli, questo è il passo più grande che io abbia fatto nella mia vita. Mi è di lieto auspicio che chi mi presenta quest'ordine è un irredento".

In previsione della guerra sono riparati oltre confine non meno di 23 persone e 8 famiglie.

23 maggio

Giuseppe Rasman (Relli) diserta dall'esercito austro-ungarico e, dopo essere rimasto nascosto per alcuni giorni in casa dell'amico Vittorio Cherini, s'imbarca con passaporto falso sull'ultimo piroscalo per Venezia.

Ad un tavolino del Caffè Quadri Pio Riego Gambini, con suggerimenti di Piero Almerigogna, del polesano Bilucaglia e del piranese Ruzzier, stila l'appello alla gioventù istriana, che, stampato in foglietto dalla tipografia del "Resto del Carlino" di Bologna intendeva fosse lanciato sull'Istria dall'aviatore concittadino Mario de Bratti.

A Trieste scoppiano disordini e viene incendiata la sede del giornale "Il Piccolo". Cessa la pubblicazione di gran parte degli altri periodici per cui vengono a mancare quasi completamente le notizie grazie alle quali viene compilato il presente diario. Continua e subentra "Il

Lavoratore” (Giornale dei socialisti italiani in Austria) che però è scarsissimo sia per il colore politico che per la mancanza di corrispondenti.

26 maggio

Vengono operati 19 arresti quasi tutti di “regnicoli”, che vengono rinchiusi nella caserma del Fontego. Tra di essi Franco e Umberto Gerin.

Hanno inizio gli internamenti in Austria, castelli o baraccamenti adattati alla meglio, a Mittergraben, Goellerdorf, Sitzendorf, Heinsburg e Oberhollabrunn. Il provvedimento interessa complessivamente 50 persone tra le quali 17 donne e 4 ragazzi.

19 luglio

Cade sul Podgora, davanti a Gorizia, Pio Riego Gambini. Decorato di medaglia d’argento.

21 luglio

Cade sul Podgora il conte Eugenio Rota. Decorato di croce al merito. Data la sua età, avrebbe potuto essere esonerato dal servizio militare.

17 agosto

Davanti a Grado muore il tenente di vascello Ernesto Giovannini, comandante del sommergibile “Jalea”. Decorato di medaglia d’argento.

2 settembre

La questione del pane comincia ad essere l’argomento all’ordine del giorno.

Muore Caterina, vedova di Giovanni Marcolini, lasciando i parenti Almerigotti, Premuda e Calogiorgio.

27 settembre

Muore Chiara dei marchesi Gravisi Barbabianca (fu Giannandrea) nata baronessa Lazzarini Battiala.

16 ottobre

Muore a 75 anni Giuseppina ved. Decolle, madre di Samuele i.r. veterinario superiore.

18 ottobre

Muore Giulia ved. Borri, nata Zetto.

25 ottobre

L’avvocato de Favento apre uno studio legale a Trieste.

26 ottobre

Muore Antonio Zanella imparentato con le famiglie Borsatti e Spangher.

19 novembre

Viene organizzata la raccolta dei metalli.

1916

31 gennaio

Muore Giuseppe Decarli, di 88 anni, imparentato con gli Almerigogna, i Scala e i Riccobon.

22 maggio

Muore a Gasello d'Oltra, a 88 anni, l'avvocato Augusto Gallo.

4 febbraio

Muore la contessa de Totto nata Bratti

12 giugno

La Commissione di Approvvigionamento introduce il tesseramento dei viveri. Le tessere vanno ritirate presso il più vicino ufficio di coscrizione.

9 marzo

In un ospedale di Trieste muore la giovane Maria Riosa imparentata coi Marsich.

14 giugno

Il console americano di Trieste, incaricato di curare gli interessi italiani, organizza il rimpatrio dei sudditi del regno attraverso la frontiera svizzera, a scampo di internamento. A Capodistria sono oltre un centinaio.

24 aprile

Cade sull'Adamello Vico Predonzani. Nell'ottobre del 1915 s'era guadagnato sul Sabotino una medaglia d'argento.

22 giugno

Arriva in visita il Luogotenente del Litorale, che prende contatto col commissario al municipio (Il sindaco Nicolò de Belli è stato rimosso).

29 aprile

Muore a 80 anni Maria ved. Depangher, Demori.

5 maggio

Un altro canotto del Club Libertas, la jole "Roma", viene utilizzato per la fuga, questa volta con grandissimo rischio. Con la complicità del custode Grio e di Giovanni Zerial, che in quel momento era militare di sentinella, fuggono Antonio Divo, Nicolò Martissa, Ludovico Divora con lo studente polesano Ottavio Devescovi, aiutante presso il comando militare, e il piranese Giovanni Moso. Questa l'impresa provoca una dura reazione con l'incendio della canottiera di Porta Isolana e di tutto il materiale nautico.

23 giugno

Cade nel cielo di Punta Grossa, proprio in vista di Capodistria, Ernesto Gramaticopolo, ufficiale osservatore di un idroplano da ricognizione, colpito dall'idrocaccia del triestino barone Goffredo de Banfield. E' la prima volta che un idrovolante ne abbatte un altro.

L'Istituto Magistrale viene occupato dai gendarmi e dai soldati. Alcuni corsi magistrali vengono tenuti conseguentemente presso il Pio Istituto Grisoni.

24 giugno

I muri della città vengono tappezzati da fogli a stampa di carta colorata con l'annuncio "Leopoli è stata presa da noi Austriaci". Con questo mezzo verrà data notizia di fatti salienti anche in seguito.

2 luglio

Hanno luogo presso le Magistrali gli esami di maturità: La direzione avvisa i candidati mediante la stampa pubblica.

La Società Escursionisti Istriani "Monte Maggiore" viene sciolta.

4 luglio

Cade sul Monte Corno (Vallarsa) Antonio Paravel. Nel giugno precedente era stato decorato con la medaglia d'argento per un'azione a Monte Giove

10 luglio

Vengono diramate norme per l'oscuramento delle finestre. A seguito di alcuni casi verificatisi a Trieste, viene promossa la vaccinazione anticolerica.

13 luglio

Il 20 giugno è morto lontano dai suoi cari, vittima del proprio dovere, il macchinista navale del Lloyd Giuseppe de Baseggio.

10 agosto

Dopo un processo sommario a Pola, nel corso del quale è stata interrogata per confronto diretto anche la madre, viene condannato a morte Nazario Sauro. La sentenza viene eseguita subito dopo alle ore 19.15. I giornali istriani non ne danno notizia.

28 agosto

Muore in un incidente di volo a Mirafiori il barone Mario Bratti. Nel precedente mese di gennaio era stato decorato di medaglia d'argento.

15 settembre

Muore Giacomo Senica, i.r. commissario superiore di 1ª classe della guardia di finanza. Tra i parenti Cecchina n. Scher

Il giorno prima è morto Giuseppe Hartmann, i.r. amministratore doganale superiore i.p.. Lascia il fratello Enrico e la figlia Riccarda (futura maestra a Santa Chiara).

18 settembre

Muore in un sanatorio di Vienna il dott. Giulio de Baseggio, già avvocato del foro di Pola. Partecipa al lutto la Camera degli avvocati di Trieste e dell'Istria.

Il corso di carpenteria navale tenuto dal maestro costruttore navale Ernesto Lonzar viene visitato dal conte Attems, gerente del comune.

Una signora che non vuole essere nominata elargisce al conte Attems 1000 corone a sollievo delle famiglie povere.

15 ottobre

Muore Pierina Fontanotti, di 16 anni. Famiglie collegate Filiputti e Michopulo.

Viene concessa la frequenza presso le Magistrali agli studenti di Gorizia e di Gradisca, zone più vicine al fronte, che vengono tenuti sotto stretta sorveglianza.

4 novembre

Muore il 2 corr. Antonietta Maier n. Flego. Il 7 successivo muore la madre, Caterina ved. Flego.

22 novembre

Muore l'imperatore Francesco Giuseppe. Grande cerimonia funebre di suffragio in Duomo. Preghiere nelle chiese.

23 novembre

Muore don Anteo Debellich, catechista comunale a riposo, figlio di Piero, fratello dell'i. e r. capitano di vascello Giuseppe, del tenente del Lloyd, ora i. e r. cadetto, Pietro, dell'i.r. ufficiale doganale, ora i. e r. aspirante ufficiale, Adolfo.

1917

11 gennaio

Muore Andrea Depangher, d'anni 25, lascia 4 sorelle e 1 fratello.

12 gennaio

Passa al Civico Museo un prezioso cimelio, recuperato dal municipio: il servizio da caffè di Sévres acquistato a Parigi nel 1811 dal prefetto napoleonico Angelo Calafati. Comprende 6 tazzine, 1 zuccheriera e 2 bricchi, in porcellana blu orlata d'oro con fregi a ghirlanda, rose e medaglioni.

20 gennaio

Introdotta l'obbligo della consegna dei residui della spremitura delle olive e della lavorazione dell'olio.

21 gennaio

Muore a Trieste Domenica del Senno, di antica famiglia.

10 febbraio

Muore Antonietta ved. Galli, figlia del dott. Edoardo, zia di Paolo.

16 febbraio

Muore a 81 anni Ferdinando Orbanich. Lascia i figli Amedeo, Giuseppe, Probo, Oddone e Ferdinando.

20 febbraio

Muore Antonio de Gavardo jun., i.r. cancellista giudiziario. Lascia i figli Nino, Paolo, Fides, Amalia, e il proprio padre Antonio sen.

L'Istituto Magistrale viene parzialmente riaperto con "corsi di occupazione": Nel novembre successivo riprendono i corsi regolari con 104 iscritti (prima della guerra erano stati 230).

1 marzo

Muore a Trieste Giuseppe Poli, i. r. ufficiale delle imposte.

4 marzo

Il Ginnasio organizza al Ristori un concerto di beneficenza a favore degli orfani di guerra e degli studenti poveri, che frutta 1000 corone. Se ne interessa il prof. Volpis con la cooperazione dell'orchestra cittadina. Con questi concerti sono state raccolte finora 6000 corone.

17 marzo

Muore a Trieste (abitava in via San Giusto) Francesco de Almerigotti.

27 marzo

Il curatorio del Ricreatorio Comunale ha organizzato a Santa Chiara un incontro drammatico-musicale pro allievi bisognosi, con la collaborazione dell'orchestra cittadina. Sono state raccolte 332 corone.

Il comune ha messo a disposizione l'orto di Via Muzio perché sia coltivato dagli alunni sotto la guida dei maestri a vantaggio di coloro che non appartengono a famiglie di paolani. C'è anche un campicello, a Samedella, coltivato a patate e legumi.

29 marzo

Muore Caterina Ferrari Delatus nata Busan. Aveva 61 anni.

1 maggio

La commissione amministrativa del margraviato dell'Istria rivolge un appello affinché siano messi a cultura ad ortaglia tutti gli orti e gli spazi coltivabili.

14 maggio

Muore Rosa Apollonio, 69 anni, congiunta con i Mamolo, de Gavardo, Pajalich e Giacopelli.

20 maggio

Visita in comune del presidente della commissione amministrativa del margraviato dell'Istria, che prende cognizione sulla situazione degli approvvigionamenti.

25 maggio

Muore sul Vodice Umberto Bullo, decorato di croce di guerra e croce al merito.

Il gruppo locale del partito socialista non è rappresentato nella commissione di approvvigionamento a differenza di quanto avviene per gli altri partiti. Lo fa presente il prof. Iginio Zuccali, membro del comitato esecutivo del gruppo, in assenza del dott. Carlo Nobile, presidente.

Il vino è prodotto soggetto a requisizione sin dal 1915.

8 giugno

Muore sul Monte Zebio Fausto Filzi, decorato di medaglia d'argento.

Muore sull'Ortigara Giorgio Baseggio, decorato di croce al merito.

25 giugno

Per un'azione sull'Ortigara viene decorato di medaglia d'oro il col. Ugo Pizarelli, comandante del 10 reggimento di fanteria.

26 giugno

Muore a 74 anni Giovanni D'Andri, impiegato a riposo dell'ufficio statistico-anagrafico del comune di Trieste.

3 luglio

Muore a 65 anni Nicolò Decarli, possidente, imparentato con i Ceppich, Vattovaz, Viterich, Filippich, Stradi e Rigo.

22 luglio

Si radunano i maestri dell'Alta Istria, numerosi anche quelli del distretto evacuato di Pola e Rovigno, e alcuni rappresentanti slavi. Presiede il direttore scolastico Zorzenon di Muggia. Viene chiesta l'equiparazione agli impiegati dello stato e il diritto all'aggiunta di guerra alle famiglie dei maestri richiamati.

2 agosto

Vengono congedati dal servizio militare i pescatori di età superiore ai 38 anni. I comuni sono invitati a fornire gli elenchi.

5 agosto

A cura della Cassa distrettuale di malattia di Trieste, il piroscalo "Tergeste" porta ad Ancarano oltre 100 bambini bisognosi di cura a seguito degli stenti della guerra. L'Ospizio Marino d'Oltra è chiuso da diversi mesi.

27 agosto

E' morto, il 25, Nazario De Mori. Ne danno l'annuncio la consorte Cristina Giorguli, i figli dott. Nazario, Maria de Manzini, Olga, Paola e Gina Slama, la sorella Paolina ved. Blasig, il fratello Francesco.

12 settembre

Muore Vittoria ved. Vallon, nata de Manzini. E' congiunta Giustina ved. de Manzini.

17 ottobre

Muore Leontina Biscontini (il marito, dott. Giacomo, è di origine montonese).

Viene emanata una nuova legge sui sussidi di sostentamento per famiglie dei richiamati, dei caduti, degli invalidi di guerra.

1 novembre

L'ispettore scolastico distrettuale Giuseppe Parentin ha compiuto il 400 anno di servizio e riceve la medaglia giubilare conferitagli dal Luogotenente del Litorale.

6 novembre

Le sezioni mandolinistica e drammatica del Ricreatorio triestino di Roiano danno un trattamento pro Ricreatorio Comunale, con recita del monologo "La prima volta a Trieste", la commedia "La casa da vendere", il monologo "Il mio debitore", le farse "I due sordi", "In pretura a grande divertimento dell'uditorio". Grande il successo.

15 novembre

I maestri istriani entrano in agitazione e denunciano la loro condizione di intollerabile indigenza.

18 novembre

Muore a 18 anni Cecilia Cherincich (Cherini). Danno l'annuncio la madre Nicolina, i fratelli Vittorio (assente), Lauro, Rosario (assente), Quirino, Maria Maritata Rasmann (Relli), Nella (assente), Gina, il cognato prof. Giuseppe Rasmann (Relli) (assente). Il funerale ha luogo lunedì 19 alle ore 10.

25 novembre

Muore dopo breve ma insidiosa malattia l'avv. dott. Nicolò Gambini. Danno l'annuncio la moglie Nicolina Michelich, la sorella Fides Histriae in Quarantotto, il fratello Antonio.

18 dicembre

Muore a Trieste Giovanna Gramaticopulo nata Wassermann, madre di Ernesto, caduto nel 1916. Ne dà l'annuncio la famiglia del dott. Vittorio Gramaticopulo, i.r. medico distrettuale superiore in Capodistria.

19 dicembre

I membri della commissione distrettuale di sostentamento elargiscono al patronato per gli orfani di guerra 50 corone in sostituzione di un fiore sulla bara della defunta figlia del presidente della commissione stessa.

20 dicembre

E' in corso un'epidemia di tifo e gli ammalati ricevono mezzo litro di latte al giorno. Bisogna far la fila anche per questo e spesso si scopre che latte non ce n'è.

Viene avanzata una richiesta alla presidenza dei ministri a Vienna affinché venga assegnata anche all'Istria una parte del bottino alimentare di guerra preso nel Veneto (recte Friuli), dopo la ritirata italiana di Caporetto.

1918

12 gennaio

Muore Francesca ved. de Baseggio. Ne danno l'annuncio i figli Emilio, Evelina e Maria.

18 gennaio

Proteste degli allevatori di bestiame e dei consumatori contro il sistema. Allo scoppio della guerra si trovavano nel distretto di Capodistria 23.000 capi di bestiame, ora rimangono poco più di 4000 da bastare per 70.000 abitanti. La colpa viene addossata al funzionario governativo addetto alle requisizioni, Vogelhuber.

La commissione di approvvigionamento tiene aperto un buffet, ma ce ne vorrebbero tre. I cittadini devono fare ore di fila per ottenere pochi grammi di pepe, un po' di marmellata, qualche candela. Ultimamente sono state distribuite rape andate a male.

La commissione di sostentamento, per interessamento dell'ispettore scolastico Giuseppe Parentin, accoglie un'istanza dei profughi rovignesi, che ringraziano.

10 febbraio

Muore ucciso in circostanze mai chiarite Bruno Lonzar, marinaio, trovatosi implicato nella rivolta di una parte delle navi da guerra nella base di Cattaro.

17 febbraio

Muore a Gallarate, a seguito di un incidente aereo, Virgilio Sansone, decorato di croce al merito.

Accolta l'istanza dei maestri che, in attesa della liquidazione degli assegni di sostentamento, ricevono un anticipo di 100 corone.

Dopo due mesi e mezzo, vengono distribuiti ai fumatori 25 grammi di tabacco, indi 75 grammi e nulla più. Grande è il malumore.

27 febbraio

E' in corso di riorganizzazione la commissione di approvvigionamento. Entrata in funzione il 16 aprile 1915 sotto la sorveglianza della rappresentanza comunale, non v'è traccia del protocollo d'insediamento, nè di salda-conti, nè di scontro merci. Non c'è traccia del passaggio sotto il commissario governativo cav. de Klodich sotto il quale è stata ricostruita il 26 luglio 1915 con 14 membri, 6 dei quali formanti il comitato esecutivo. Con disposizione del 5 marzo 1917 a ciascuno di essi è stato affidato un incarico specifico: personale, magazzino combustibili, cancelleria, filiale B (buffet), cucina di guerra, provveditore di merci e magazzino (Giovanni Mamolo coadiuvato da Michelich), sorveglianza alla macellazione e distribuzione carne e rivendita pesce, pagamento bestiame (commissario all'annona De Mori), fornitura vino (Giuseppe Minca), canonico Fonda informatore delle condizioni dei cittadini (!).

3 marzo

Quale emanazione della Commissione amministrativa dell'Istria, viene eletto un comitato esecutivo locale per il miglioramento delle condizioni dell'approvvigionamento. La carestia si fa sentire assai acutamente.

17 marzo

Il Circolo Socialista indice una riunione pubblica pomeridiana per trattare la questione degli approvvigionamenti.

Per il soccorso ai poveri, il governo mette a disposizione un importo globale che rapportato ad ogni singolo abitante è di 14 corone.

20 marzo

Il Patronato per gli orfani di guerra tiene l'assemblea generale sotto la presidenza del capitano distrettuale Paolo Mosettig, segretaria la signorina Hartmann. Gli orfani assistiti sono 295 e le curatrici 28. Distribuiti vestiario, viveri e fornita assistenza medica. Eletta presidentessa Eugenia Mosettig, cassiera sociale la signorina Sandrin.

26 marzo

Il fotografo Silvio D'Andri avverte la clientela che lo studio è riattivato in Via S.Margherita 905.

1 aprile

In seno alla commissione di approvvigionamento viene istituito un comitato di reclami. Il 13 marzo era stato istituito il consiglio economico, che fa il possibile per riattivare le fabbriche di sardine e di pomodoro. Si interessa anche del grave problema dello strozzinaggio. Vi fanno parte Arturo Bondi, Ghino de Favento, dott. Luigi Longo, mons. Francesco Fonda, Antonio Petressich, don Giovanni Sirolich, Giovanni Tomasich. La presidenza viene affidata a Silvio Tujach.

I 3 rappresentanti del partito radicale sono Giuseppe Rasmann fu Pietro, Giovanni Cepich, Giorgio Rasman fu Giacomo; per i pescatori Giacomo Stradi fu Antonio e Domenico Steffè fu Giacomo; il falegname Giacomo Apollonio e il pittore muratore Nicolò Verzier per gli operai.

Sottocomissioni: amministrazione e contabilità, rifornimento merci in generale, generi agricoli di produzione locale, distribuzione e controlli. Gli impiegati e gli addetti sono 11.

12 aprile

A seguito di insorti contrasti, avvengono dimissioni in massa in seno alla nuova commissione d'approvvigionamento. Protesta per l'estromissione d'ufficio del prof. Cossar, rappresentante dei clericali. Restano i membri governativi, giudice Beskin e prof. Ciubelich. I membri Ahtik e Pecaric non si pronunciano. Il prof. Vatova tenta di evitare i danni conseguenti.

Viene avanzato un ricorso presso il Comitato reclami in tema di vendita di pesce, che risente della disorganizzazione in atto

Ha avuto luogo una distribuzione di farina gialla di pessima qualità, mancano l'olio e l'aceto, pesce solo "minudaia".

16 aprile

Domenica pomeriggio, nella sede del partito socialista, ha avuto luogo un comizio di protesta per la questione delle dimissioni in massa dalla commissione di approvvigionamento. Parlano i compagni dott. Nobile, prof. Zucalli e prof. Bondi.

Il gestore comunale Attems è assente da parecchi mesi e dovrebbe venire sostituito. La carica non è appetibile perché il comune ha già più di un milione di corone di debiti.

24 aprile

La commissione riprende l'attività ma si chiede che sia fatta piena luce sul caso Cossar.

28 aprile

Gli agricoltori vengono convocati a Santa Chiara per la questione dei prezzi, che non sono reali.

7 maggio

Grave lutto per il Cicolo Agricolo Operaio. Muore Carlo Poli, barbiere, socio fondatore e segretario dei primi anni.

22 maggio

Si verificano in seno al capitanato distrettuale gravi contrasti per questioni organizzative (magazzini e affitti). Il dott. Nobile denuncia certi spadroneggiamenti contro i quali la città deve insorgere.

1 giugno

Mario Ranieri Cossar viene riammesso nella commissione di approvvigionamento.

I macellai vengono invitati ad attenersi alle disposizioni vigenti. I reclami sono all'ordine del giorno.

Un chilogrammo di fagioli costa 10 corone, vale a dire la paga di gran parte degli operai e degli addetti civili.

18 giugno

Presso il Ricreatorio Comunale ha luogo un saggio di piano e canto della maestra Olga Fortuna con il soprano Maria Tiziani. Grande successo.

22 luglio

Muore sul Piave Angelo Della Santa, fregiato di medaglia d'argento guadagnata in un'azione del 18 giugno.

31 luglio

Approfittando del soggiorno del maestro Gastone Zuccoli e del prof. Lionello Morpurgo, il Ginnasio promuove in Aula Magna una serie di concerto. Al primo è stato presente, ospite festeggiato, il maestro Smareglia, villeggiante a Semedella. Eseguite musiche di Bohm, Veracini, Grieg, Goldmark, Drigo e Lehar. Biglietti d'ingresso presso la libreria di Beneto Lonzar in Calegaria.

27 agosto

E' dal 1915 che si vollero mute le campane ed è stato trascurato anche l'orologio del campa-

nile. Se ne è occupato ora Pietro Prendini che lo ha rimesso in sesto. Per l'occasione è stata fatta una poesia semiseria.

28 agosto

Il partito socialista indice un'adunanza nel corso della quale viene esaminata la situazione politica in Austria, ormai in declino apertamente riconosciuto. Compilato un ordine del giorno sulle deficienze politiche, sociali ed economiche.

10 settembre

Viene pubblicato il resoconto della commissione di approvvigionamento per il periodo 1 aprile 30 giugno. Sono state comprate merci per 1.211.991 cor. e pagati dazi trasporti e noli per 10.016 cor. Sono state vendute merci per 1.284.914 cor. con un utile di 62.907 cor. Le passività sono state di 24.617 cor. comprese le spese di regia.

Dopo 3 anni di attività cessa la commissione di revisione. subentra il gerente del comune Pistotnig. Viene istituito il consiglio dei consumatori.

3 ottobre

I vaporini fanno solo due corse al giorno per Trieste, alle ore 6,30 e 13,30 in andata e ore 11 e 16 in ritorno. La lentezza del servizio mette la gente di malumore.

Gli allievi della signora Pinotta Ciasca danno un saggio di canto e mandolino pro Asilo di Carità.

7 ottobre

Il commissario comunale dell'annona denuncia delle lattivendole per adulterazione del latte. In giudizio egli si trova di fronte, quale avvocato difensore, il gerente del comune, avv. Pistotnig, che è il suo superiore. e che è pagato profumatamente per sorvegliare che non succedano disordini. Ne nasce una polemica.

13 ottobre

Per protestare contro l'assolutismo imperante, i rappresentanti degli operai in seno al consiglio economico danno le dimissioni.

14 ottobre

Vengono nominati capimaestri per le Magistrali Basilio Bearz, Ranieri Cossar, Enrico Dominco, Carlo Seriani e Domenico Venturini con diritto al titolo di professore.

30 ottobre

La notizia della caduta del fronte austro-ungarico sulla linea del Piave ha ripercussioni immediate anche in rapporto a quanto sta avvenendo a Trieste. La Piazza si riempie di cittadini e i rappresentanti dei partiti politici si insediano in comune allontanando il gerente governativo. Viene richiamato l'avv. Nicolò de Belli, al quali si affiancano Edoardo Michelich e Francesco Vissich, liberali, prof. Arturo Bondi, Mario Gregorich e dott. Carlo Nobile, socialisti, Francesco Fontanot, prof. Ranieri Cossar e Giovanni Tomasich, popolari cattolici, Franco Gerin, Giuseppe Snaier e dott. Giuseppe Welvich, mazziniani. Si forma un consiglio comunale provvisorio e una delegazione con poteri di esecutivo municipale composta da Nicolò de Belli, dott. Carlo Nobile, prof. Ranieri Cossar e Franco Gerin.

Per garantire l'ordine pubblico viene istituita una guardia nazionale sotto il comando dell'ing. comunale Marcello Masutti.

1 novembre

Verso sera arriva da Trieste un'automobile con alcuni individui che si fanno passare per guardie nazionali sparando fucilate. Vengono disarmati e allontanati.

2 novembre

La città viene sorvolata da alcuni idrovolanti italiani.

3 novembre

Giunge notizia che stanno per sbarcare gli Italiani e una grande folla si riversa lungo le rive, ma inutilmente.

4 novembre

Dopo le ore 10 arrivano da Trieste due torpediniere con un reparto di Bersaglieri, che sbarca ricevuto dalla popolazione con grandissima festa. Il primo a posar il piede è il capitano Vittorio Bizzarri. Con il ten. di vascello Corrado Dal Pozzo viene ricevuto dal sindaco in municipio. Vengono inviati telegrammi al re Vittorio Emanuele, al Consiglio dei ministri, al concittadino gen. Zupelli, ministro della guerra, al ministro della marina.

9 novembre

Vengono a portare il saluto delle associazioni patriottiche milanesi il cap. Vittorio Ferrari e l'avv. Marsich accompagnati dall'avv. Serao in rappresentanza del consiglio centrale della società "Trento-Trieste" di Roma. Fanno parte del gruppo anche Bruno Astori e Victor Fisher, rappresentante della classe operaia inglese.

Prende stanza in città il comando della 12^a Divisione Granatieri col gen. Sigismondo Monesi.

Muore in un campo di ex prigionieri Pompeo Decolle, decorato di croce al merito, l'ultimo caduto dei volontari capodistriani, che sono stati 14. I volontari sono stati 67 con 2 medaglie d'oro, 18 d'argento, 8 di bronzo e 48 croci di guerra.

11 novembre

Grande manifestazione in Brolo con messa al campo officiata da don Lona. Assistono il cap. Ferrari, l'avv. Marsich e Victor Fisher che, già partiti in automobile, sono tornati con una torpediniera.

4 dicembre

Nel trigesimo della sbarco, una gran folla rende omaggio alle case di Nazario Sauro, Ernesto Gramaticopulo e Antonio Parovel.

Le case sono imbandierate giorno e notte. Rannieri Mario Cossar pubblica in “Documenti di fede di una città redenta” i verbali e i manifesti delle prime giornate.

1919

7 gennaio

Alla presenza delle massime autorità civili e militari, tra le quali S.E. Carlo Petitti di Roreto, governatore della Venezia Giulia, e il conte Casimiro Avogadro di Quinto, ha luogo la solenne cerimonia d'apertura delle scuole cittadine. Gli alunni delle Magistrali eseguono la composizione vocale e strumentale "La Croce di Savoia" composta per l'occasione dal maestro Saverio Tevini.

Si costituisce un comitato esecutivo per l'erezione di un monumento a Nazario Sauro.

26 febbraio

La tipografia Mositich di Trieste pubblica "La canzone di Nazario Sauro", inno composto dal maestro Ballig su parole del prof. Giovanni Quarantotto.

Il comando di presidio fornisce alle scuole libri e carte geografiche; provvede inoltre alla refezione scolastica per 70 alunni.

Viene fondata la loggia massonica "Nazario Sauro", che raccoglie una quarantina di aderenti, compresi gli ufficiali del presidio. La sede si trova in casa Brach in Calegaria, è venerabile Demetrio Cossar e cassiere Giovanni Visintini.

Notevole è il movimento dei militari. Prendono stanza in città e immediate vicinanze, avvicinandosi, l'8^a compagnia Bersaglieri (46^o battaglione del 5^o reggimento), 112^a compagnia telegrafisti della 12^a divisione, 740^a autosezione del 130^o Autieri, 317^a autosezione della 12^a divisione, 80^o ospedale da campo. Le truppe sono accasermate presso il Fontego, in un'ala delle Magistrali, che diviene successivamente la Caserma "Volontari Giuliani" con depositi nei magazzini erariali già adibiti all'incanevo

dei sali, al Porto, a San Pieri e a Bossedraga. Risiede anche il corpo musicale reggimentale diretto dal maestro Ferrari.

15 aprile

Ad iniziativa del col. Ugo Pizzarello, un comitato di signore di Macerata offre a Capodistria la bandiera comunale fregiata col nastro tricolore. Viene recata dalla signora Clelia Trevelini Severini, madre di un caduto della III Armata, racchiusa in un artistico cofano con pergamena miniata. Il sindaco avv. de Belli e la figlia Gigina si recano ad accogliere gli ospiti a Trieste, da dove proseguono in automobile festosamente accolti. Sono ricevuti in municipio dalle autorità e da Giacomo Sauro. Dopo i discorsi di prammatica, il vessillo viene alzato sul balcone del municipio tra le ovazioni della folla assiepata nella Piazza. La pergamena reca, tra l'altro, il ritratto di Nazario Sauro, per il quale la famiglia ringrazia caldamente.

25 aprile

Insorta la questione di Fiume, si costituisce il Comitato "L'Italia farà da sè" in appoggio alle ragioni italiane. La riunione costitutiva ha luogo a Palazzo Tacco con l'intervento dei partiti politici repubblicano, socialista, popolare, nazionalista, nonché la loggia massonica. In tutto 31 esponenti, ai quali si aggiungono poi l'on. Felice Bennati e altri. Il Comitato pubblica un bollettino periodico e svolge intensa opera di propaganda per la raccolta di fondi e aiuti vari. Offre la sua collaborazione, organizzando incontri e convegni, anche un gruppo di otto signore.

26 aprile

L'ing. Oreste Gerosa espone a Trieste un suo progetto per la bonifica dei terreni delle ex saline, ormai improduttivi e divenuti paludosi.

18 giugno

Il Ginnasio assume il nome di "Carlo Combi".

4 luglio

E' di passaggio S.A.R. il Duca d'Aosta, condottiero della III Armata, che viene ossequiato da autorità e cittadini.

18 luglio

Viene scoperta in Belvedere l'erma marmorea di Pio Riego Gambini, opera delle scultore Rovani. Presenziano le autorità e molta gente.

1 ottobre

Hanno avuto luogo alle Magistrali gli esami di licenza. I primi maestri sono Renato Pieri, Francesco Venturini, Elena Borri, Anna Pini e Nicolò Martissa. Gli studenti sono 117.

16 novembre

La sezione sportiva del Circolo Agricolo Operaio, socialista, è molto attiva. E' sua la prima squadra di calcio cittadina formata da Parovel, Fafac, Carini, Dobrilla, Favento, Romano, Mladineo, Stenner e dai due Minca.

17 novembre

Presso la cartoleria di Beneto Lonzar in Calegaria si accettano sottoscrizioni in favore della causa fiumana. Il Comitato "L'Italia farà da sè" incarica di coordinare le raccolte il dott. Paolo Pizzarello, Luigia Genzo e Alessandro de Gavarado.

4 dicembre

Il Circolo Canottieri "Libertas" indice il primo congresso sociale dopo la parentesi della guerra, dalla quale la società è uscita con la canottiera distrutta.

10 dicembre

Muore Anna Sauro Depangher, madre di Nazario Sauro. Solenni funerali che si snodano per la strada di Semedella fino alla Cattedrale e poi a San Canziano con seguito di grande folla e bandiere.

15 dicembre

Si sposa Antonio Schor (Roselli), giovane professore supplente presso le Magistrali, che sarà per più generazioni di studenti il professore di matematica e fisica del Ginnasio.

Il governo invia la somma di £ 10.050 per borse di studio a favore degli studenti delle Magistrali. Seguono £ 1000 pro "Bibliotheca Pauperum", £ 1000 pro studenti bisognosi e £ 1000 pro Biblioteca Civica.

Si è costituito a cura dell'Associazione Nazionale "Trento - Trieste" un ufficio con funzioni di segretariato popolare in materia economica, politica e legale con la consulenza di un avvocato, di un medico e di un ingegnere. Fornisce servizi gratuiti per i meno abbienti. La sede si trova presso la sezione locale dell'Associazione nella casa Almerigogna di Riva Castel Leone.

18 dicembre

Ha luogo in seno alla giunta comunale un acceso dibattito. L'assessore dott. Paolo Sardos Albertini, stante la precarietà della situazione economica esistente in seno alla Società di Navigazione Capodistriana, chiede che il servizio venga municipalizzato. La proposta viene discussa a lungo col solo voto contrario dell'avv. de Belli essendo tutti gli altri assessori favorevoli, dovendosi comunque sottoporre la delibera all'approvazione del consiglio comunale e al referendum dei cittadini. Inutilmente l'avv. de Belli fa presente che l'onere sarebbe esorbitante in quanto il comune dovrebbe accollarsi un grosso debito per acquistare una parte dei vaporini e assumersi un esercizio dissestato con modesto capitale azionario, del tutto insufficiente. La questione viene assai dibattuta.

Socialisti e repubblicani si accalorano in argomento e quando aderiscono al progetto anche gli esponenti del partito liberale l'avv. de Belli rassegna le dimissioni nelle mani del commis-

sario generale civile Mosconi per non dar corso ad un deliberato del tutto contrario alle sue convinzioni.

20 dicembre

Il maresciallo dei Reali Carabinieri Zani e il capo delle guardie comunali colgono in fla-

grante due individui che, durante la notte, stavano asportando illecitamente dal mandracchio legname di proprietà di Enrico Dominco. Vengono deferiti al giudizio distrettuale insieme al proprietario di un vicino fondo sospettato come ricettatore, ma riconosciuto estraneo al fatto.

1920

3 gennaio

Il Fascio Democratico Nazionale inaugura la sua nuova cooperativa, che si trova nella casa di Vittorio Pizzarello in Riva Castel Leone con succursale in Calegaria. Fa gli onori di casa il presidente Bortolo Sardos, presenti il dott. Scampicchio, l'on. Bennati e l'avv. de Belli. La cooperativa intende operare nel campo dei generi alimentari e dei concimi chimici. Tra breve estenderà la sua attività anche nelle manifatture. Ha acquistato infatti l'edificio e il macchinario della ditta Conti Calda e C. e quanto prima riprenderà la produzione della conserva di pomodoro, di frutta e di sapone. Si interesserà anche dei bisogni dei pescatori.

Il comitato cittadino della Società "Dante Alighieri" ha aperto un gabinetto di lettura in una saletta della Loggia.

7 gennaio

Alcune persone transitanti per il campo dei Cappuccini scorgono sulla soglia della chiesa di S. Marta un involto, che si scopre contenere il cadaverino di un neonato avvolto in garza da medicazione. Nato vivo e normale, si ritiene ivi depositato tra le ore 7,30 e le 8 senza tener conto della bassa temperatura, che è la causa della morte. Accanto è stato trovato un fazzolettino ricamato col l'iniziale "M".

17 gennaio

La strada che va dalla Muda a San Canziano è pericolosa per il grande movimento di autocarri, di carri e di animali da soma, specialmente di sera. Viene sollecitata la sua illuminazione almeno in coincidenza con gli orari di arrivo e di partenza dei treni della Parenzana.

Ha luogo al Teatro Ristori una festa di beneficenza pro studenti del Ginnasio e delle Magi-

strali. Si esibisce il giovanissimo violinista Alfredo Coniediz (Conelli). Famiglie ed enti gareggiano nell'offrire aiuti.

3 febbraio

Viene a prendere possesso della diocesi il nuovo vescovo mons Bartolomasi. Accompagnato dal preposito parroco mons. Mecchia, il presule sosta al Risano dove viene accolta dall'avv. de Belli e dalle autorità cittadine. L'ingresso in città avviene per la Porta della Muda, dove attende il capitolo cattedrale e il clero, con l'aiuto del quale il vescovo veste i paramenti sacri nella chiesa di San Basso. Si forma poi un corteo scortato dai soldati e preceduto dalla banda del Circolo Beato Elio, dalle società cattoliche e dalle pie congregazioni. L'insediamento ha luogo in Duomo dove viene eseguito un solenne Te Deum cui segue un discorso in latino tenuto da mons. Mecchia. Ha luogo poi, presso il Pio Istituto Grisoni, un convito di venti coperti al quale partecipano il sindaco, i canonici, le autorità civili e militari. I contadini slavi delle campagne vedono nel presule il vescovo castrense dell'esercito italiano e manifestano il loro malumore.

3 marzo

La Società Cittadina di Navigazione ha chiuso l'esercizio 1919 con una perdita di £ 124.135. Cambia la ragione sociale in Società Capodistriana di Navigazione con trasformazione delle azioni da nominative al portatore. Assume la presidenza Bortolo Sardos.

La scuola popolare maschile si sta preparando sotto la direzione del maestro Francesco Zetto per il concorso di ginnastica indetto prossimamente a Venezia.

18 aprile

Nel secondo centenario della morte viene commemorato Gian Rinaldo Carli. Il prof. Giovanni Quarantotto cura lo scoprimento della lapide sulla facciata della casa natale.

9 maggio

La città di Lugo, rappresentata da una numerosa delegazione capeggiata dal sindaco Corelli, offre a Capodistria la bandiera nazionale. Alla famiglia Sauro viene consegnato un oggetto d'arte. Agli ospiti romagnoli viene offerto un banchetto d'onore, che ha luogo nel primo albergo di Portorose. In segno di riconoscenza e di fratellanza un comitato di signore apre una sottoscrizione per la fondazione di un lettino nel Civico Ospedale intestato a Francesco Baracca.

24 giugno

Viene meno ogni possibilità di collaborazione in seno all'amministrazione comunale con l'uscita dei socialisti, cui segue via via quella dei repubblicani e dei popolari. La crisi è inevitabile quando anche gli esponenti del partito democratico nazionale si arrendono di fronte alla necessità della nomina di un commissario regio, che sarà Vittorio Scampicchio.

Il Circolo Canottieri "Libertas" intende intensificare la sua attività sotto la guida del direttore sportivo Giovanni Visintini. Viene costituita la squadra sociale di calcio e vengono indetti i campionati sociali di atletica.

Straordinario concorso di gente, anche dal contado, per la festività patronale di San Nazario nel corso della quale, come di consuetudine, il vescovo somministra la cresima. Il movimento dei forestieri viene valutato in 4000 persone arrivate con tutti i mezzi. Trattorie, caffè e bar sono pieni di avventori festanti. La solennità è funestata da una disgrazia: un "santolo" e il suo figlioccio sono investiti da un'automobile sulla strada per Trieste; l'uomo perde la vita e il ragazzo finisce in ospedale.

29 giugno

Per iniziativa di Anita Bennati Derin si costituisce la sezione locale dell'Associazione Nazionale Madri e Vedove dei Caduti, dalla quale dipenderanno anche le altre sezioni che si costituiranno in Istria.

21 luglio

Hanno luogo a Venezia le gare eliminatorie per i campionati nazionali del remo. La "Libertas" vince nell'otto di punta. Pochi giorni dopo la società riceve dal cantiere Gallineri di Livorno una jole a quattro con timoniere, cui segue un otto di punta per i campionati nazionali, che avranno luogo a Como.

Alcuni pescatori di Porta Isolana catturano nei pressi della boa, che si trova davanti al Cantiere Navale Capodistria, un pescecane di un metro e mezzo. Si crede che non sia il solo per cui viene raccomandato ai bagnanti la massima prudenza.

30 agosto

Il comandante delle guardie municipali Carnisnig s'imbatte in un noto malvivente della banda di Treusche, evaso dalle carceri di Trieste, Gradisca e Capodistria. Si unisce a lui il maresciallo dei Reali Carabinieri Zani, il quale si appresta ad arrestare l'uomo che però si dà alla fuga lungo gli argini delle saline. Inutilmente vengono sparati dei colpi intimidatori. I tutori dell'ordine devono ricorrere alle barche per avvicinare finalmente il fuggitivo e prenderlo. Molta gente assiste dalle rive la movimentata impresa.

10 settembre

Ha luogo a Barcola la manifestazione remiera dei campionati dell'Adriatico. Portano a casa il primo premio Francesco Babuder per lo skiff senior, il "quattro con" di G.Genzo, V. Babuder, F. Babuder, E. Griò e L.Parovel (premio del Rowing Club Triestino), l'"otto" di R.Gen-

zo, Grio, V.Babuder, Cherini, F.Babuder, R.Parovel, e G.Grio (premio di S.M. il Re d'Italia).

23 settembre

Ha luogo al Ridotto la riunione costitutiva dell'Associazione di Ginnastica Femminile "Anita Garibaldi", presenti 93 allieve e 60 soci. Il cap. Biagio Cobòl e il prof. Arturo Bondi illustrano lo statuto sociale, poi vengono chiamati a far parte della direzione Anita Bennati Derin, le maestre Nina Borri e Carmina Zetto, Elena Scampicchio e il maestro Giovanni Visintini, che affidano la presidenza al cap. Cobòl. Le lezioni di ginnastica sono impartite dal maestro Francesco Zetto e dal prof. Vittorio Largaiolli.

20 settembre

Il Consorzio Agrario Cooperativo si è assicurato da parte del comune di Trieste la gestione del deposito delle immondizie di Punta Grossa, detto popolarmente Porto Spussa. Dopo un adeguato periodo di fermentazione, i rifiuti vengono impiegati quali fertilizzante per uso agricolo

13 ottobre

Riaperte le scuole elementari e la nuova scuola cittadina, che per l'anno in corso è solo femminile. La scuola risente grandemente del periodo bellico e viene affidata per la riorganizzazione al cap. Giovanni Relli che conferirà il nome di "Pier Paolo Vergerio".

24 ottobre

Ha luogo a Santa Chiara un concerto serale del Quartetto Artistico Triestino, che presenta musiche di Corelli, Wieutemp, Tartini, Amodei e Beethoven.

30 ottobre

La neo costituita Società di Ginnastica Femminile "Anita Garibaldi" sfilava per le vie della città in divisa garibaldina e si reca poi a Santa Chiara dove ha luogo un trattenimento corale, orchestrale e di recitazione con il concorso degli studenti delle Magistrali.

18 novembre

La città accoglie trionfalmente la bandiera del 47° Reggimento Ferrara, di presidio, decorata di medaglia d'oro al v.m. Viene scortata al comando di presidio da una grande folla dopo essere stata alzata sul poggiolo del Pretorio alla presenza del marchese Di Suni, del commissario straordinario per il comune Scampicchio, del senatore Bennati e delle rappresentanze degli ex combattenti. Hanno luogo poi un banchetto offerto dagli ufficiali del reggimento e un incontro d'onore presso il Circolo Italia, in Loggia.

11 dicembre

Il corpo insegnante delle Magistrali è in sciopero, proclamato dalla Lega degli insegnanti medi della Venezia Giulia in appoggio alle rivendicazioni economiche della categoria

1921

23 gennaio

Nel corso di un comizio tenuto nel Teatro Ristori, gremito in ogni ordine di posti, ha luogo la costituzione della sezione locale del movimento fascista. Presenza l'avv. Francesco Giunta, segretario del Fascio di Trieste.

1 febbraio

In una vetrina delle Cooperative Operaie viene esposto un quadro di Lenin, messo in palio per una lotteria socialista. Nella nottata, ignoti infrangono la vetrina e sfregiano il ritratto. Segue qualche tafferuglio tra socialisti, a caccia dei responsabili, e fascisti.

16 febbraio

Cambio nel presidio: la Brigata "Ferrara" lascia la città perché trasferita altrove; subentra la Brigata "Casale".

Ha luogo al Ridotto il convegno costitutivo della Federazione Giovanile Repubblicana Giuliana con la partecipazione di vari circoli giovanili della regione. La città è imbandierata e animata da fanfare. Al Teatro Ristori, il prof. Algardi tiene la commemorazione della Repubblica Romana del 1848. Si forma poi un corteo che sosta in Belvedere davanti all'erma di Pio Riego Gambini, recando infine l'omaggio dei congressisti alla casa Sauro.

2 marzo

La sezione drammatica dell'Associazione Femminile di Ginnastica "Anita Garibaldi" si esibisce al Ristori nella commedia "Barufe in famegia" di Giacinto Gallina. Il triestino Alfredo Catalan presenta le sue scenette comiche e negli intervalli suona l'orchestrina del maestro Vittorio Cherini. Si distinguono le attrici Alice Carbonaio, Maria Czermak, Gina Deltin, Lidia

Maiti, Carmela Salich, Elena Scampicchio e gli attori Vittorio Pizzarello, Nino Corrado e Nino Divo.

9 marzo

Grosso furto in casa del dott. Galli in Calegaria. Il maresciallo Zani e il capo delle guardie Carnisnig riescono ad individuare e ad acciuffare i ladri, gente di fuori, che avevano fatto un colpo anche a Pirano.

19 marzo

Il gruppo di Capodistria della Federazione Giuliana dei Legionari Fiumani manda a D'Annunzio un telegramma in occasione del suo onomastico.

23 marzo

Ignoti ladri trapanano la cassaforte della Tipografia Nazionale Carlo Priora e vi trovano 15 lire. L'affare è ben magro anche perché lasciano sul posto alcuni strumenti di scasso.

Tafferugli in Piazza tra una quarantina di studenti del circolo Mazzini, che cantano inni repubblicani, e un gruppo di ufficiali del presidio, ai quali quell'esibizione non garba.

3 aprile

Celebrata solennemente la Festa dell'Annessione. E' una delle grandi giornate della città.

Alle ore 8,30 gettano le ancore nel vallone il R. Esploratore "Riboty" e I. R. Cacciatorpedinieri "Stocco" e "Bassini". Si forma un grande corteo con in testa la bandiera di Fiume, seguita dal Corpo Musicale cittadino, dalla banda delle Guardie Civiche di Trieste, dalle bande della R. Guardia di Finanza e del Ricreatorio della Lega Nazionale di Trieste. Molte personalità, tra le quali il gen. Castagnola, il marchese Di Suni,

l'avv. Pogatschnig, l'on. Bennati. Alle 10 ha luogo in Duomo un solenne Te Deum officiato dal vescovo mons. Bartolomasi.

Alle 10 ha luogo in casa Belli un banchetto con l'intervento di tutte le autorità civili, militari e religiose. Le strade sono gremite di gente, ma l'animazione è al culmine quando, alle ore 14,30, arrivano cento appartenenti all'Associazione dei Cavalieri della Morte. Viene scoperta in Piazza la lapide marmorea dedicata ai caduti capodistriani dettata da Elio Longo, corone di alloro della R. Marina e fiori vengono deposti sulle case di Nazario Sauro, Ernesto Gramaticopulo e Ernesto Giovannini. Verso sera si forma un altro grande corteo, che sfila per le vie cittadine sciogliendosi davanti allo spettacolo pirotecnico organizzato da Virgilio Cappelletti. Al Circolo Italia ha luogo intanto il ricevimento ufficiale con la partecipazione del gen. Monesi, degli ufficiali del presidio e delle navi. Le cerimonie continuano anche il giorno dopo.

Approfittando della confusione generale, ignoti ladri forzano la cassaforte della dogana e asportano la grossa somma di 71.000 lire. Il colpo deve esser stato fatto verso la mezzanotte in quanto l'addetto incaricato di spegnere le candele poste sulle finestre per l'illuminazione festiva, alle ore 23, non aveva notato nulla di anormale. Il maresciallo Zani s'incarica delle indagini del caso e dopo pochi giorni scopre i colpevoli. Si tratta di un impiegato della stessa dogana e di alcuni complici esterni, che avevano messo in scena un'effrazione mascherata ma tale da non sfuggire ai sospetti del maresciallo.

Per solennizzare l'annessione, si forma un comitato femminile di beneficenza composto da Amelia de Baseggio, Gigina de Belli, Laura de Belli-Gravisi, Anita Bennati-Derin, Ina Bonin, Rosa Del Grande, Lucia Depangher, Carmela de Petris Giovannini, Roma Pieri, Orsolina Sandrin ed Elena Scampicchio. Vengono raccolte 3.829 lire, che sono destinate ad un pranzo

tra i degenti dell'ospedale, ai vecchi del gero-comio, all'Asilo di Carità e a famiglie bisognose.

7 aprile

Si esibisce al teatro Ristori la compagnia drammatica "Carnaro", di Trieste, della quale fa parte anche il noto attore concittadino Arnaldo Boisi. Tra i lavori presentati "Il titano" di Dario Niccodemi. La compagnia si fa molto plaudire malgrado il dissenso dei socialisti e dei repubblicani, ad eccezione di Piero Almerigogna e di Remigio Budica.

18 aprile

Il Circolo Giovanile Comunista tiene a Santa Chiara una recita a favore del fondo pro cultura. Molti si chiedono come mai il municipio ha concesso la sala.

aprile

E' in corso di svolgimento la campagna elettorale per le elezioni politiche causa di polemiche e malumori, che dividono i cittadini. Si forma un blocco nazionale, che intende raccogliere le forze che occorrono per battere i partiti di sinistra. Vi aderiscono gli esponenti dell'Associazione Nazionalista Italiana, del Fascio di Combattimento, del Partito Popolare Italiano, che poi si dissocia. L'11 aprile ha luogo in Piazza un grande comizio nel corso del quale parla il prof. Piero Jacchia, che si dichiara disposto al contraddittorio. Prende la parola allora, per i Repubblicani, il prof. Umberto Urbanaz (Urbani), ma non emergono dissensi sostanziali per cui il comizio si scioglie ordinatamente.

maggio

Continua la campagna elettorale. Gli esponenti di sinistra più accesi prendono di mira il repubblicano Piero Almerigogna, cui va la solidarietà degli ex combattenti.

15 maggio

Un fatto di estrema gravità accade nella mattinata durante un giro di propaganda elettorale nel circondario. Un piccolo gruppo di giovani del blocco nazionale, lasciati da un autocarro sulla piazza del villaggio di Maresego, viene assalito da un centinaio di fanatici slavo-comunisti. I giovani cercano scampo nella fuga, ma tre di essi non riescono a farcela e vengono massacrati a fucilate, a colpi di pistola e di pietra. Sono Giuseppe Basadona, Giuliano Rizzato e Francesco Giachin. Un quarto, Filiberto Tassini, gravemente ferito, riesce a cavarcela perché creduto morto.

La notizia arriva a Capodistria nelle prime ore del pomeriggio e provoca grande impressione. Per evitare spedizioni punitive, parte subito un autocarro militare con 10 mitraglieri del cap. Donzelli insieme al tenente dei Reali Carabinieri. Poco dopo parte un secondo autocarro con 20 soldati del cap. Tripodi e 15 borghesi, fascisti e repubblicani, tra i quali Remigio Budica, Anteo Scampicchio, Paolo e Piero Almerigogna, Mario Depangher, Giovanni Diviach, Piero Longo, Nello Petris, Attilio Pagliaga, Rocco Marciano, Gualtiero e Ferruccio Tassini, congiunti del ferito. Trovano lungo la strada barricate improvvisate e quando arrivano sulla piazza del villaggio trovano solo donne essendo gli uomini scappati da tutte le parti, ma non senza che prima si verifichi una breve sparatoria con una vittima, il vecchio Giuseppe Sabadini. Il processo avrà luogo a Trieste nel dicembre successivo con 26 accusati e 48 testimoni, la sentenza seguirà il 28 febbraio 1923 con 8 condanne a pene detentive e 7 assoluzioni.

24 maggio

Ha luogo in Loggia una festa in occasione del dono della bandiera all'Istituto magistrale da parte della R. Scuola Normale Femminile "Erminia Fuà Fusinato", di Padova, guidata dal preside Gustavo Mirella, che tiene un applaudito discorso, al quale rispondono il prof. Giu-

seppe Relli, il prof. Francesco De Stefano e la studentessa Nerina Rodesin. Nell'occasione si esibiscono l'orchestra e il coro degli studenti diretti dal maestro Tevini.

Le autorità non hanno concesso, per l'occasione, giornata festiva al Ginnasio, per cui un gruppo di dimostranti tenta di recludere l'ingresso degli studenti nell'Istituto. In serata ha luogo un banchetto presso l'albergo Roma.

15 giugno

Sul triangolo Trieste – Fiume – Pola ha luogo il raid aviatorio "Francesco Baracca". Il premio "Città di Capodistria", di lire 1.000 è vinto dalla coppia Brach – Papa; il secondo premio, messo in palio dal C.C. "Libertas", viene vinto dall'aviatore Bin. Vengono tributate onoranze agli aviatori capodistriani caduti Grammaticopulo, Sansone Bratti, mentre gli aerei passano a bassa quota lanciando fiori ed un messaggio.

17 giugno

Un gruppo di 70 studenti delle Magistrali e del Ginnasio, accompagnati dai presidi Relli ed Osti, si reca in visita alla tomba di Dante, a Ravenna, nel sesto centenario della morte. Di passaggio per Padova, gli studenti visitano la R. Scuola Normale "Erminia Fuà Fusinato".

3 luglio

Davanti a numeroso pubblico, ha luogo a Santa Chiara il primo saggio ginnico della società "Anita Garibaldi".

13 luglio

Hanno ottenuto la licenza magistrale Nella Bullo, Giovanni Fontaniotti, Riccarda Hartmann (Armandi), Mario Martissa, Fernanda Percolt, Anita Platzer e Paolo Zucca.

17 luglio

Il nuovo direttivo del C.C. "Libertas" è formato dal dottor Giuseppe de Petris (presidente), Piero Almerigogna (vice presidente), Giuseppe Padovan (segretario), ing. Ettore Fonda (diret-

tore nautico), Nino D'Andri (direttore sportivo), Luigi Paulato, Nicolò Depangher, cap. Biagio Cobòl, prof. Giuseppe Relli ed altri.

La società indice per il prossimo mese di agosto gare di nuoto e di canottaggio da tenersi al Molo delle Galere.

5 agosto

L'11° Reggimento, brigata "Casale", (i Gialli del Podgora) festeggia il quinto anniversario della presa di Gorizia. Presenzia il gen. Pezzana. Vengono eseguiti, tra l'altro, un saggio ginnico e un concerto in piazza della banda divisionale.

12 agosto

Un comitato formato da ex combattenti, repubblicani, fascisti, massoni e dal C.C. "Libertas" promuove una grande commemorazione di Nazario Sauro. Dal poggiolo del Pretorio parlano Giovanni Relli e il ten. Olivieri della Brigata "Casale". Il cap. Biagio Cobòl porta il saluto e l'adesione della gente di mare.

31 agosto

Ha luogo al Ridotto l'assemblea straordinaria della Navigazione Capodistriana. Vengono rinnovate le cariche sociali con Antonio Apollonio, Ghino de Favento, ing. Giovanni de Madonizza, Piero de Manzini, Federico de Gavardo, Domenico Predonzani, consigliere d'appello Pauli, Giorgio Stradi, Umberto Parovel, avv. Giovanni Lonzar e Vittorio Vascotto.

2 settembre

Un gruppo di studenti italo americani, festosamente accolto, visita la città e rende omaggio alla casa Sauro.

5 settembre

Circa 350 comunisti e arditi del popolo di Muggia arrivano via terra o con numerose barche e si concentrano a Semedella e a Giusterna col proposito di marciare sulla città. Siccome appaiono armati, interviene il capitano dei R.

Carabinieri De Angeli col rinforzo di un reparto di soldati. Vengono arrestati 23 dimostranti e gli altri si disperdono per le campagne sparando e gettando bombe a mano. Durante la notte, vengono pattugliati la città e i dintorni. Con l'arresto di una cinquantina di individui sorpresi a girovagare con fare sospetto. A Muggia vengono perquisite alcune case.

12 settembre

Si festeggia il terzo centenario della fondazione del convento dei Cappuccini. Partecipa alla celebrazione anche il vescovo mons. Angelo Bartolomasi. Le autorità temono qualche disordine a seguito di certe disposizioni del Vaticano in materia di uso della lingua slovena, che il presule stà applicando alla lettera. Il percorso da lui seguito viene protetto da cordoni di soldati ma non si verifica alcun incidente oltre alle grida di contestazione lanciate qua e là.

18 settembre

Il ministro per le Terre Liberate consegna a Demetrio Cossar un diploma per l'opera da lui svolta a favore dei profughi durante la guerra.

11 ottobre

Hanno luogo in Ginnasio gli esami di maturità che sono superati da Emma Largaiolli, Francesco Poli e Ottavio Venturini.

22 ottobre

Un comitato di signore di Venezia, festeggiato al Ristori e a Santa Chiara, offre la bandiera sociale alla Società di Ginnastica Femminile "Anita Garibaldi", presente una folla di cittadini e di studenti delle scuole medie che inneggiano a Venezia. In segno di omaggio ai Caduti gli ospiti depongono una corona di alloro sulla lapide in Piazza. Le ragazze si esibiscono nel cortile di Santa Chiara in un accurato saggio ginnico.

30 ottobre

Ha luogo al Ristori una recita pro Ricreatorio Comunale. La compagnia degli allievi, diretta

da Rino Rello, presenta la commedia “Quello che bolle in canonica”. Il ragazzo Bepi Orban recita il monologo “Niente paura!” accolto da fragorosi applausi.

4 novembre

In segno di omaggio al milite ignoto in viaggio da Aquileia a Roma, la città si imbandiera. Vengono pubblicati manifesti dal municipio, dal fascio di combattimento, dal C.C. “Liber-tas”, dalla sezione locale dell’Associazione Nazionale Combattenti, dai repubblicani (il manifesto dei quali viene stracciato, per cui segue un’indagine di polizia).

Alla cerimonia partecipa la commissione internazionale di Portorose (opposta dalla delegazioni inglese, francese, americana, rumena, austriaca, ungherese, cecoslovacca, polacca e jugoslava), che il piroscafo “Nazario Sauro” è andato a prelevare col gran pavese a riva. Fiori e ghirlande sono deposte ai piedi della lapide ai caduti in Piazza, mentre una solenne cerimonia funebre ha luogo nel Duomo, parato a lutto tra trofei d’armi. La folla è assiepata dovunque e l’orchestra e coro delle Magistrali intonano l’inno “Ave Maria” composto dal maestro Tevini, il cui spartito viene richiesto da molti dei delegati stranieri. Altra cerimonia ha luogo, nel pomeriggio, a San Canziano.

Visita il Ginnasio un gruppo di ex studenti (esame di maturità del 1898) tra i quali il prof. Giannandrea de Gravisi Barbabianca, il dott. Vianello, oculista, il dott. Petronio, segretario comunale di Trieste. Ha luogo poi un simposio all’albergo Roma.

5 dicembre

Presso il Collegio delle Dimesse ha luogo un’accademia di recitazione e musica diretta dalla signora Erminia Reali di Milano. Com-muovono l’uditorio le giovani Anita e Albania Sauro e Istria Predonzani, che offrono a Dante (sono in corso le celebrazioni del sesto cente-

nario della morte) la memoria dei loro padri caduti per la patria. Nella parte musicale si distingue la violinista di 9 anni Ida D’Andri.

14 dicembre

A cura del presidio viene inaugurato il corso d’istruzione premilitare curato dal maggiore Biois. Gli allievi portano un fez rosso e un bracciale con la scritta IPM. Il Fascio giovanile “Pio Riego Gambini” si dichiara contrario all’iniziativa che pur ha lo scopo di accorciare la permanenza nel servizio di leva.

15 dicembre

Sotto gli auspici della “Dante Alighieri” si forma un comitato per la celebrazione del sesto centenario dantesco.

17 dicembre

Arriva in visita una commissione ministeriale dell’Ufficio Centrale delle Bonifiche, che prende in esame la situazione dei terreni ex saliferi impaludati.

19 dicembre

Ha luogo al Ristori la solenne commemorazione del sesto centenario della morte di Dante Alighieri tenuta dal prof. Eudoro Bertozzi di Ravenna. Aderiscono al comitato organizzatore tutte le associazioni e le organizzazioni cittadine meno quelle socialiste e repubblicane. Si esibiscono il coro e l’orchestra degli studenti delle Magistrali diretti dal maestro Tevini.

21 dicembre

Grave incidente nel corpo di guardia delle carceri del Belvedere. Un soldato di vent’anni si uccide accidentalmente mentre stà pulendo la pistola d’ordinanza.

Gli alunni delle Magistrali sono 92, 41 dei quali di Capodistria; la scuola di tirocinio ne conta 104. Hanno ottenuto la licenza Lina Galli e Santina Perini.